

SVILUPPUMBRIA



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

BILANCIO 2020

Amministratore Unico
Michela Scurpa

Collegio Sindacale

Presidente
Roberto Ortolani

Sindaci effettivi
Giuliana Maccarino
Virgilio Puletti

Società di Revisione
PricewaterhouseCoopers S.p.A.

INDICE

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	PAG 5
- Attività a valere sul fondo Programma	PAG 15
- Attività a valere su altre fonti di finanziamento	PAG 23
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020 E NOTA INTEGRATIVA	PAG 39
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	PAG 81
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	PAG 87

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto coerentemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.139/2015 che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva Europea n. 34/2013. L'approvazione avviene entro il 30.06.2021 così come previsto dall'art.106 del DL 18 del 17.03. 2020.

Nella nota integrativa sono illustrate le notizie sui criteri di formazione e sulla lettura dei dati del bilancio 2020, mentre con la presente relazione sottoponiamo alla vostra valutazione notizie e dati sull'andamento della gestione, sulla situazione complessiva e sulle prospettive della Società.

Il bilancio di esercizio 2020 evidenzia un utile ante imposte di 5.154 Euro e un utile netto di 6.418 Euro.

Questo risultato è il frutto di un intenso e complesso lavoro messo in campo dalla nuova governance della società di recente nomina (luglio 2020) che, negli ultimi mesi del 2020, si è trovata a dover recuperare in brevissimo tempo una situazione particolarmente critica ed imprevedibile al momento dell'assunzione del mandato dovuta a complessità esterne all'ambito aziendale - l'aggravio della cd. seconda fase della pandemia e la difficoltà oggettiva di relazionarsi con gli interlocutori - e a complessità interne all'azienda riferibili a una serie di motivi fra cui:

- la constatazione che la relazione semestrale inviata il 30 settembre 2020 vedeva un forecast di chiusura negativo di 850 mila euro i quali sono stati integralmente recuperati nei tre mesi successivi dall'Amministratore Unico e dal management attraverso un accorto lavoro di finalizzazione di convenzioni e attivazione di nuove commesse, in stretta sinergia con le strutture tecniche e politiche della Regione Umbria.
- la necessità di gestire le sopraggiunte ed imprevedute dimissioni del Direttore Generale - a fare data dal 15 settembre 2020 - con conseguente aggravio del lavoro in capo all'Amministratore Unico che ne ha dovuto quindi supplire le funzioni.
- una sopravvenienza passiva dovuta alla contestazione di spese relative agli anni 2018 e 2019 da parte degli uffici regionali del Servizio Turismo, rispetto alla quale un successivo e accurato lavoro di riesame e analisi della documentazione sulle singole spese svolto dall'Agenzia ha consentito un'importante contrazione della sopravvenienza.
- la riduzione dell'importo previsto per il fondo programma 2020 di 280.000 euro.

A questo si aggiunga, nel contempo, la necessità di definire nel periodo di riferimento - come richiesto dal socio Regione - il riposizionamento strategico dell'Agenzia provvedendo a ridisegnare nel nuovo piano industriale triennale mission, vision, modello gestionale, indirizzi strategici, obiettivi programmatici e tipologie di attività verso cui orientare l'operato della nuova Sviluppumbria. Un lavoro finalizzato ad un difficile ma quanto mai necessario recupero di centralità, utilità e credibilità dell'Agenzia per lo sviluppo economico della Regione Umbria, supportato dalla predisposizione e attuazione di un nuovo e rafforzato piano di comunicazione indirizzato a soci, stakeholder, utenti (imprese e territorio) e cittadini.

I risultati prodotti dalla nuova governance- misurabili in termini economici e soprattutto in termini di incremento degli affidamenti e dei servizi erogati alle imprese e al territorio e conseguente recupero di credibilità - sono scaturiti da:

- un tempestivo ed efficace recepimento delle linee guida e di indirizzo predisposte dagli Assessorati di riferimento, con particolare attenzione tanto a: i) indicazioni pervenute dall'Assessorato allo sviluppo economico (settembre 2020) che ha attribuito a Sviluppumbria una rinnovata centralità affidandole un ruolo sempre più attivo nei servizi alle imprese e nelle attività regionali di stimolo al trasferimento tecnologico, ricerca e innovazione, internazionalizzazione e cooperazione internazionale; ii) un rinnovato ruolo nell'attuazione delle azioni connesse alla promozione turistica regionale e al sostegno delle imprese del comparto del turismo come indicato dall' Assessorato al turismo
- un costante confronto con i dirigenti e gli uffici degli assessorati di riferimento in merito agli atti amministrativi e alla copertura finanziaria degli affidamenti certi che l'Amministrazione regionale ha affidato alla Società, in parte già ottenuti nel 2020.
- un'intensa attività di analisi e revisione dettagliata delle attività e dei costi a valere sul fondo programma per poter ideare ed attuare nuove progettualità strategiche in conformità alle linee guida
- la rinegoziazione di tutti i contratti in essere o a scadenza o rivedibili con i fornitori in merito ai costi fissi di struttura in attuazione della spending review senza che venisse compromesso il valore e la capacità dell'attività della società.

Nel 2020 è iniziata inoltre la revisione del sistema di valutazione delle performance, in precedenza sospeso, senza costi aggiuntivi per l'Agenzia.

Come risultato del lavoro realizzato dalla nuova governance, da settembre a dicembre 2020 Sviluppumbria è tornata ad avere un ruolo centrale in perfetta sintonia con la Giunta Regionale come previsto dalla L.R. n.1/2009. I nuovi valori di Sviluppumbria vedono al centro dell'attenzione le istanze del tessuto regionale, la collaborazione con gli stakeholder per la co-progettazione delle attività e la funzione di facilitatore per la creazione del networking tra gli operatori locali, nazionali ed internazionali.

La mission di Sviluppumbria, già espressa nella L.R. n.1/2009 e recepita nello Statuto, viene ora orientata a favorire lo sviluppo economico regionale sostenendo le imprese e i territori nelle traiettorie dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, dell'attrazione degli investimenti, della promozione del turismo e della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale.

In costante sintonia con l'Amministrazione Regionale, tenuto conto delle risorse e delle competenze interne, sono state individuate le azioni da cui ripartire. Sviluppumbria recepisce le indicazioni e attua le conseguenti misure per lo sviluppo economico, con un ruolo più attivo e maggiormente integrato anche con le altre agenzie regionali e con le Università.

Una nuova Vision e precisi indirizzi strategici condivisi consentono un nuovo rapporto collaborativo con i Soci, per cui l'Agenzia è diventata un interlocutore recettivo e reattivo alle loro istanze, e si caratterizza come una risorsa importante nelle azioni di sviluppo economico. La revisione della decisione di uscire dalla compagine da parte del Comune di Città della Pieve ne è una testimonianza tangibile.

Al centro dell'operatività di Sviluppumbria si trovano ora le imprese, alle quali si farà da punto di riferimento costante; il territorio, verso cui è svolta una attività di concertazione tra

gli attori locali e di scouting di nuovi investimenti; l'Europa, per identificare le opportunità di finanziamento e di partenariato anche a livello nazionale, europeo ed internazionale.

Le tre sedi di Sviluppumbria sono state avviate ad una nuova specializzazione; Perugia diviene un hub centrale per i servizi alle imprese a valere su finanziamenti regionali, nazionali ed europei; Foligno viene focalizzata sulla transizione digitale, mentre Terni è ora orientata alla transizione sostenibile della bioeconomia.

Coerentemente è stata pianificata una nuova organizzazione dell'Agenzia che punta alla valorizzazione del patrimonio professionale ed alla responsabilizzazione delle risorse umane interne; si abbandonerà un modello verticale e gerarchizzato, fortemente burocratizzato e lento nelle risposte, per diventare altamente flessibile ed efficiente, in grado di semplificare le procedure e ridurre i tempi di intervento, privilegiando la collaborazione. Il nuovo modello gestionale persegue l'equilibrio di bilancio e aumenta quantità e qualità dei servizi erogati con un risparmio notevole di risorse.

Infine un cenno all'attività svolta verso le società partecipate, dettagliata nel corpo della relazione. La Presidente della Regione Umbria, tramite la delega trattenuta alle Società Partecipate, esercita in questa legislatura l'indirizzo politico e strategico sugli Enti e le società regionali anche in relazione alle partecipazioni indirette detenute per il tramite di Sviluppumbria. L'emergenza Covid19 ha determinato principalmente in capo alla società di gestione dell'Aeroporto dell'Umbria, uno stato di crisi profonda, potenzialmente definitiva. Fin dal primo manifestarsi degli indicatori di crisi, la Regione e Sviluppumbria si sono immediatamente attivate per individuare le risorse finanziarie e le possibili traiettorie di intervento, coerenti con la legislazione nazionale e comunitaria. Da segnalare anche il fermo intervento nei confronti della società Interporto Marche S.p.A., per la conclusione dell'iter attinente la richiesta di recesso.

Con riferimento ai rapporti economici e patrimoniali con la Regione Umbria (controllante) e con le altre partecipazioni si rinvia a quanto ampiamente dettagliato in nota integrativa.

L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione è stata elaborata attraverso l'utilizzo di specifici indicatori finanziari e non finanziari secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile ritenendo opportuno per maggiore chiarezza d'informazione effettuare un'analisi comparativa triennale (2018-2020).

A tal fine, nei prospetti che seguono, lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo una logica finanziaria, distinguendo le attività in funzione della loro liquidità, e le passività in relazione ai vincoli di scadenza e rimborso.

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

ATTIVO	31/12/2020	%	31/12/2019	%	31/12/2018	%
Liquidità immediate	2.048.198	10,84%	2.818.100	14,04%	2.025.113	10,16%
Liquidità differite	838.919	4,44%	1.263.979	6,30%	2.522.713	12,66%
Disponibilità	5.721.947	30,27%	4.887.063	24,35%	3.075.677	15,43%
Totale Attività Correnti	8.609.064	45,54%	8.969.142	44,69%	7.623.503	38,25%
Immobilizzazioni Immateriali	103.295	0,55%	85.444	0,43%	92.978	0,47%
Immobilizzazioni Materiali	8.245.623	43,62%	8.589.795	42,80%	9.808.734	49,22%
Immobilizzazioni Finanziarie	1.945.509	10,29%	2.423.234	12,08%	2.404.579	12,07%
Totale Immobilizzazioni	10.294.427	54,46%	11.098.473	55,31%	12.306.291	61,75%
Totale Attivo	18.903.491	100,00%	20.067.615	100,00%	19.929.794	100,00%

PASSIVO	31/12/2020	%	31/12/2019	%	31/12/2018	%
Banche	342.351	1,81%	339.652	1,69%	566.998	2,84%
Fornitori	623.092	3,30%	1.099.650	5,48%	700.966	3,52%
Altri debiti a breve termine	3.281.406	17,36%	2.816.301	14,03%	2.447.524	12,28%
Totale Passività Correnti	4.246.849	22,47%	4.255.603	21,21%	3.715.488	18,64%
Debiti a medio e lungo termine	6.364.926	33,67%	6.770.063	33,74%	7.380.181	37,03%
Apporti ai sensi di LL.RR.	1.721.658	9,11%	2.479.602	12,36%	2.664.927	13,37%
Patrimonio Netto	6.570.058	34,76%	6.562.347	32,70%	6.169.198	30,95%
Totale Passività a m/l Termine	14.656.642	77,53%	15.812.012	78,79%	16.214.306	81,36%
Totale Passivo	18.903.491	100,00%	20.067.615	100,00%	19.929.794	100,00%

Il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che consente di evidenziare il valore generato dall'azienda e la sua distribuzione sotto forma di remunerazione dei fattori della produzione.

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	%	31/12/2019	%	31/12/2018	%
Valore della Produzione	6.868.247	100,00%	8.671.958	100,00%	7.507.353	100,00%
Costi esterni di produzione	1.790.504	26,07%	3.036.412	35,01%	2.075.842	27,65%
Valore Aggiunto	5.077.743	73,93%	5.635.546	64,99%	5.431.511	72,35%
Costo del lavoro	4.632.696	67,45%	4.592.911	52,96%	4.586.447	61,09%
Margine Operativo Lordo	445.047	6,48%	1.042.635	12,02%	845.064	11,26%
Ammortamenti e accantonamenti	413.351	6,02%	359.445	4,14%	377.660	5,03%
Reddito Operativo	31.696	0,46%	683.190	7,88%	467.404	6,23%
Totale proventi e oneri finanziari	- 26.542	-0,39%	- 49.096	-0,57%	- 72.053	-0,96%
Reddito Ante Imposte	5.154	0,08%	634.094	7,31%	395.351	5,27%
Imposte	- 1.264	-0,02%	245.400	2,83%	179.082	2,39%
Reddito Netto	6.418	0,09%	388.694	4,48%	216.269	2,88%

L'incidenza del valore aggiunto 2020 sul valore della produzione si attesta a circa il 74% evidenziando un incremento rispetto al 2019 per effetto della contrazione del 41% dei costi esterni della produzione a fronte della riduzione del 20% del valore della produzione.

Il costo del lavoro si mantiene sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente in considerazione del fatto che gli aumenti retributivi previsti dal rinnovo del CCNL del credito applicato e i maggiori oneri sociali rivenienti da un accertamento Inps relativo all'anno 2015 sono stati compensati dalle economie conseguenti all'aspettativa non retribuita di tre unità lavorative, alla interruzione del rapporto di lavoro con un dirigente e dagli elementi variabili del costo del personale.

L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione subisce quindi un incremento derivante unicamente dalla riduzione del valore della produzione che nell'esercizio precedente ha risentito del provento di natura straordinario riveniente dalla cessione dell'immobile di Umbertide.

Gli ammortamenti e accantonamenti subiscono un incremento rispetto all'esercizio precedente in virtù degli accantonamenti prudenziali operati nel corso dell'esercizio.

Sul reddito della gestione caratteristica le componenti finanziarie pesano negativamente per €/Mgl 26, con una ulteriore sensibile riduzione rispetto all'anno passato, che porta la loro incidenza percentuale allo 0,39%.

Il risultato ante imposte si attesta ad €/Mgl 5 evidenziando una gestione aziendale in sostanziale equilibrio economico. L'area fiscale non impatta negativamente sul reddito netto di esercizio per effetto sia delle imposte differite e anticipate che della sopravvenienza attiva derivante dalle misure covid inerenti il saldo IRAP 2019.

La composizione del personale dipendente è la seguente:

Composizione personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Uomini		14	17
Donne		23	29
Contratto a tempo indeterminato		37	46
Di cui (part-time)		4	11
Titolo di studio: Laurea		31	24
Titolo di studio Diploma		5	23

Nei prospetti che seguono, vengono esposti alcuni indici di bilancio relativi alle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie.

Il ROE e il ROI pur evidenziando una riduzione rispetto alle annualità precedenti mantengono un valore positivo.

Indici di redditività	2020	2019	2018
ROE (RN/MP)	0,10%	5,92%	3,51%
ROI (RO/CI)	0,17%	3,40%	2,35%

Le dinamiche monetarie di breve periodo evidenziano il mantenimento di un elevato capitale circolante netto positivo da cui discendono indicatori finanziari e patrimoniali positivi con un indice di liquidità corrente pari a 2,03 e un acid test pari a 0,68.

Indici di liquidità	2020	2019	2018
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,03	2,11	2,05
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.362.215	4.713.539	3.908.015
Acid Test (AC-D)/PC=1	0,68	0,96	1,22

Nel breve termine, il grado d'indebitamento complessivo della Società, che esprime la dipendenza dalle fonti di finanziamento esogene, mostra un andamento in linea con gli esercizi precedenti con riferimento a tutti gli indicatori patrimoniali.

Indici di indebitamento	2020	2019	2018
Indebitamento verso terzi (MT/MP)	1,28	1,22	1,26
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	2,28	2,22	2,26
Incidenza oneri finanziari (OF/MT) %	0,27%	0,61%	0,78%

L'incidenza degli oneri finanziari subisce un'ulteriore contrazione, attestandosi sull'0,27%.

Il margine di struttura secondario, che misura la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento aventi analogo orizzonte temporale, mostra un saldo positivo di circa 4,3 milioni di euro. Mentre l'indice di copertura delle immobilizzazioni, sul quale incidono esclusivamente i mezzi propri, presenta un valore pari a 0,81, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Indici di copertura immobilizzazioni	2020	2019	2018
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.362.215	4.713.539	3.908.015
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,81	0,81	0,72

La società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo e non detiene azioni proprie.

L'attività di Sviluppumbria è svolta nella sede principale di Perugia in via Don Bosco, nell'unità locale di Foligno in via Andrea Vici, nell'unità locale di Terni in strada delle Campore e nell'unità locale di Spoleto in località Santo Chiodo. Nel corso del 2020, la Società ha svolto nell'unità locale (stabile organizzazione) a Tunisi le attività previste dal progetto Tender Tunisia finanziato dal Ministero dell'Industria Tunisino.

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi, l'attività di erogazione di servizi, svolta da Sviluppumbria per fini prevalentemente istituzionali, non espone la società a particolari rischi di prezzo.

Il rischio di credito è molto contenuto in considerazione della natura pubblica dei principali destinatari delle attività svolte dalla Società, anche riguardo alla gestione dei fondi di terzi in amministrazione.

Il rischio di liquidità è molto contenuto anche per effetto della contrazione dei tempi di incasso dei corrispettivi e dei contributi da parte della Regione e degli altri Enti Pubblici.

La Società non è soggetta a rischi di oscillazione cambi poiché le operazioni in valute estere sono di modesta entità.

I rischi riconducibili all'oscillazione dei tassi d'interesse sono molto contenuti in quanto i mutui bancari a tasso variabile hanno una durata residua inferiore a cinque anni.

Nonostante la recente positiva evoluzione della pandemia legata al Covid.19 e, in considerazione dell'incertezza sulle complessità insite nella previsione della durata e degli effetti che tale emergenza avrà sulle attività economiche nazionali e mondiali, è stata effettuata una stima ragionevole degli impatti sulle attività di Sviluppo Umbria e sui relativi saldi di bilancio. Fermo restando quanto sopra e le incertezze legate agli effetti del Covid-19, si ritiene che le prospettive attese per l'esercizio 2021 non siano tali da inficiare la continuità aziendale e la sua capacità di far fronte alle proprie obbligazioni per i 12 mesi successivi al 31 dicembre 2020.

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene di non dover procedere all'integrazione degli strumenti di governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016.

Gli indicatori economico/patrimoniali e finanziari nonché l'analisi dei rischi non rendono necessaria l'adozione dei provvedimenti previsti dagli art. 6 comma 2 e art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

ATTIVITA' A VALERE SUL FONDO PROGRAMMA

IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Nel 2020 sono state condotte due distinte attività: la valutazione finale dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati nel primo Programma Annuale delle Performance PPA 2019 e la definizione del PPA per l'annualità 2020, successivamente sospeso a causa dell'emergenza sanitaria Covid 2019. La nuova governance ha quindi avviato la revisione del sistema di valutazione delle performance sospeso senza ulteriori costi per l'Agenzia.

PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Nel 2020 è stato possibile realizzare, a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, solo una parte delle attività formative programmate principalmente svolte in modalità FAD.

La formazione del personale dipendente ha avuto ad oggetto workshop su sostenibilità di impresa come vantaggio competitivo e su trasformazione digitale nei modelli di business; corsi di lingua inglese; seminari in materia di gestione delle procedure per l'emergenza sanitaria; corsi in materia di codice degli appalti, procedimento amministrativo, gestione patrimonio immobiliare pubblico, anticorruzione e trasparenza e approfondimenti sulla gestione delle risorse comunitarie della programmazione 2021 – 2027. Sono stati infine organizzati appuntamenti formativi con tutto il personale dipendente in materia di digitalizzazione per l'utilizzo della piattaforma Keysuite deputata alla gestione in digitale della documentazione e delle procedure aziendali.

Le attività formative sopraelencate sono state per la maggior parte realizzate a titolo gratuito anche in virtù dell'utilizzo dei fondi interprofessionali.

IL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

Il percorso di digitalizzazione e dematerializzazione intrapreso da Sviluppumbria ha determinato, nel corso dell'esercizio 2020, una preliminare ed attenta analisi della piattaforma informatica, riferita alla sezione dedicata alla gestione dei flussi relativi alle sette procedure acquisti, della parte protocollo e documentale, con test di prova al fine di verificare la corretta funzionalità dello strumento. Nel corso del 2020 si è altresì proceduto ad un'attività di formazione capillare che ha coinvolto tutto il personale di Sviluppumbria. Le sessioni formative, svolte on-line, hanno riguardato l'utilizzo del nuovo strumento digitale. Ci si è inoltre attivati al fine di rendere "colloquianti" con la nostra piattaforma le altre in utilizzo da parte di Sviluppumbria – ed in particolare il Front End Unico - per la gestione degli avvisi pubblici di erogazione di finanziamenti e contributi in favore del tessuto produttivo regionale, in una logica di snellimento e semplificazione dei procedimenti amministrativi. Lo strumento nella sua interezza è stato collaudato alla data del 2 novembre 2020 ed è entrato a regime dal mese di gennaio 2021. Proseguirà anche l'attività di formazione ed assistenza tecnica a tutto il personale. Sviluppumbria si attiverà per implementare ulteriormente tale processo di digitalizzazione ritenendolo funzionale ad una sburocratizzazione ed incentivazione dell'efficienza professionale della struttura.

PRIVACY

Nel corso della seconda metà del 2020 si è proceduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali con l'emissione di una nuova policy per l'utilizzo dei sistemi informatici e telematici aziendali (prot. 7569 del 12/11/2020), per gestire la sicurezza e la tutela dei dati conseguente all'operatività del personale anche in modalità "lavoro agile" adottata in maniera sistematica a causa dell'emergenza Covid-19.

SICUREZZA

Il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza connessa alla pandemia da Covid-19. A fronte dell'emergenza sanitaria, Sviluppumbria si è subito attivata in linea con il procedere delle raccomandazioni e dei provvedimenti governativi. Sviluppumbria, con il costante supporto del RSPP – Responsabile prevenzione sicurezza - e del MC - Medico competente, ha proceduto all'attuazione di tutte le misure di contrasto connesse alla diffusione del contagio Covid-19. Il 24/02/2020 sono state sospese le trasferte e le altre attività esterne dell'agenzia, trasmesse a tutto il personale le raccomandazioni specifiche predisposte dal Medico Competente e fornite le disposizioni di comportamento da adottare negli uffici. Il 12 marzo in ottemperanza del DPCM del 11/03/2020 è stata disposta la chiusura degli uffici organizzando tutta l'attività del personale in smart working; ulteriori misure di contrasto sono state disposte, su indicazione del RSPP, con comunicazione del 18 marzo. Il 10 aprile è stato predisposto il primo protocollo aziendale di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento del virus il 22 maggio in vista del rientro del personale in sede, avvenuto in maniera parziale e scaglionata a partire dal 25 maggio, è stato aggiornato il protocollo anti Covid-19 (aggiornato successivamente il 26/06/2020) provvedendo a:

- intensificare l'attività di pulizia, diventata giornaliera;
- attivare la sanificazione dei locali con cadenza periodica;
- dotarsi degli appositi presidi (mascherine, gel per le mani, igienizzante per le postazioni) nonostante la difficoltà di reperimento che si registravano in quel momento;
- predisporre la necessaria cartellonistica interna come da prescrizione delle autorità sanitarie e installando appositi pannelli in plexiglas a salvaguardia degli addetti alla reception.

In tutto il periodo di lockdown l'attività dell'Agenzia, grazie all'organizzazione della struttura e degli strumenti di rete di cui è dotata, non ha subito alcun tipo di rallentamento proseguendo sostanzialmente senza soluzione di continuità. Successivamente al rientro, è stata disposta una attività di controllo, con l'istituzione dei comitati di sorveglianza come previsto dal "protocollo condiviso con le parti sociali del 24/04/2020", e di monitoraggio continuo dei lavoratori "fragili" con il supporto del Medico Competente. L'8 settembre, previo riesame dello stato dell'arte, si è deciso di procedere in maniera sistematica alla misurazione della temperatura del personale e dei visitatori, pertanto si è proceduto all'installazione di termoscanner presso gli ingressi di tutte le sedi Sviluppumbria, ed è stato conseguentemente aggiornato (prot. 6232 del 30/09/2020) il protocollo.

Con Ordine di Servizio-OdS prot. 6233 del 30-09-2020 è stata formalizzata la procedura per l'accesso dei visitatori in Sviluppumbria e installata apposita cartellonistica. A seguito della recrudescenza della crisi pandemica, e dell'uscita del DPCM di cui al Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 sono state fornite indicazioni di comportamento ai dipendenti. Con OdS prot.

6623 del 15-10-2020 è stato incrementato il ricorso al “lavoro agile”, e si è proceduto ad un attento e costante monitoraggio del personale al fine di assumere tempo per tempo tutte le necessarie misure di prevenzione e contenimento del contagio.

GESTIONE E CONTROLLO DELLE PARTECIPAZIONI

In relazione alle partecipazioni indirette detenute dalla Regione per il tramite di Sviluppumbria L'Agenda- tenuto conto della volontà della Presidente della Regione Umbria, tramite la delega trattenuta alle Società Partecipate, di esercitare in questa legislatura l'indirizzo politico e strategico sugli Enti e le società regionali già individuati dalla Giunta regionale con atto del 2 dicembre 2020- ha garantito il necessario supporto e la opportuna collaborazione per il pieno conseguimento degli obiettivi di sviluppo del territorio regionale, anche al fine di superare la fase emergenziale e porre le basi per un generale rilancio.

Dal punto di vista programmatico, all'interno di un'azione di indirizzo politico regionale e di una visione strategica integrata, sarà possibile mettere a sinergia le varie società al fine di un rafforzamento reciproco e, soprattutto, per il conseguimento di ulteriori obiettivi di sviluppo del territorio regionale.

Le società partecipate attualmente in liquidazione continuano ad essere costantemente monitorate, affinché siano portate a compimento, nel più breve tempo possibile, le singole procedure, ovvero, qualora una valutazione strategica su indicazione della Regione non ne determini l'opportunità di un loro ritorno *in bonis*. Allo stato attuale risulta da dismettere unicamente la partecipazione in Interporto Marche SpA, a seguito della richiesta di recesso avanzata a gennaio 2018. Sviluppumbria ha sollecitato la richiesta più volte, da ultimo nel corso dell'Assemblea della società del 29-12-2020 e facendo verbalizzare la richiesta di quantificazione del credito conseguente e la riserva ad esperire le azioni a tutela del proprio patrimonio aziendale. Interporto ha infine riconosciuto, con lettera ns. prot. 1371 del 22-02-2021, che Sviluppumbria ha esercitato il recesso a far data dal 26-01-2018 e che si riservava di quantificare la somma spettante a titolo di rimborso della partecipazione e comunicare la relazione dell'organo amministrativo con l'indicazione del valore di liquidazione delle azioni.

PARTECIPATE STRATEGICHE

Gepafin - l'insediamento della nuova governance ha realizzato le condizioni per un rapporto sempre più stretto con Sviluppumbria con l'obiettivo di creare una programmazione condivisa e un'integrazione degli strumenti operativi a tutto vantaggio dell'imprenditoria regionale.

Umbriafiore – si conferma la sua centralità nel sistema fieristico del centro Italia, a vantaggio dell'economia regionale sia sul versante pubblico che privato. Nel prossimo triennio sarà però necessario porre la massima attenzione alla sostenibilità di Umbriafiore salvaguardandone l'andamento economico, patrimoniale e finanziario, fortemente condizionato dalla crisi della pandemia Covid-19 che ha impedito la realizzazione del principale evento fieristico che rappresenta la principale fonte di fatturato.

3A PTA – si confermano sinergie e collaborazione in modo particolare nei progetti di innovazione, ricerca e sviluppo e internazionalizzazione nei settori di competenza del Parco 3 A sviluppando un'importante sinergia operativa.

S.A.S.E. – anche l'Aeroporto ha subito le pesanti conseguenze della crisi pandemica, con gravi ripercussioni vista anche la particolare struttura dei costi connessa alla tipologia di attività.

È stato avviato, in stretta collaborazione con la Regione Umbria e gli altri stakeholder, un adeguato supporto al fine di superare la fase emergenziale e porre le basi per un suo rilancio. La Regione Umbria, con D.G.R. n. 973 del 28-10-2020, ha allocato risorse riguardanti “spese per il finanziamento del piano di attività della Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria” per un importo pari a euro 2.300.000,00 per il sostegno alla ripresa post Covid dell'Aeroporto regionale. A tale fine, con successiva D.G.R. n. 1048 dell'11-11-2020, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del proprio Regolamento interno, ha deliberato il trasferimento del suddetto importo a favore di Sviluppumbria che dovrà utilizzarlo per il successivo trasferimento a favore di SASE S.p.A. Infine la Regione Umbria con D.G.R. 398/2021 ha fornito alla società gli indirizzi per l'impiego delle citate risorse.

CONSORZI AREE INDUSTRIALI

L'Agenzia continua la complessa attività, in stretto raccordo con i liquidatori, con l'obiettivo di ristabilire l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale dei due consorzi TNS e Crescendo.

A febbraio 2021 sono stati approvati i bilanci di esercizio 2020 dei due Consorzi, con un utile netto di 724.974 di euro per il TNS e una perdita di -104.510 euro per il Crescendo. La pandemia nel corso del 2019 ha rallentato le operazioni di vendita e quelle conseguenti di saldo e stralcio perfezionate negli ultimi anni con i principali istituti bancari che hanno comunque consentito di riportare il Patrimonio netto dei due Consorzi vicino alla linea di pareggio.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

In raccordo con gli uffici regionali, Sviluppumbria ha proseguito le attività di **gestione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria**, coerentemente con la L.R. n. 10 del 2018 “Norme sull'amministrazione, gestione e valorizzazione dei beni immobili regionali”. L'operatività del 2020 è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria e pur nella continuità dell'attività lavorativa, svolta prevalentemente in smart working, si è risentito inevitabilmente della situazione, stante l'impossibilità di svolgere alcune delle azioni tipiche (sopralluoghi, rilievi, contatti esterni...) proprie di una gestione patrimoniale. In un contesto non favorevole è comunque proseguita l'attività di natura ordinaria, riguardante gli adempimenti normativi ai quali la Regione è tenuta in qualità di proprietaria, unitamente a quella di carattere straordinario che vede coinvolta l'Agenzia in ragione del ruolo ad essa affidato.

In sintesi, le principali attività svolte sono state le seguenti:

- elaborazione e aggiornamento dell'inventario riguardante il Patrimonio Immobiliare Regionale (al 31 dicembre 2019) con il contestuale invio alla Regione Umbria dei report e delle concessioni elaborate secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011;
- elaborazione della reportistica relativa al Conto Generale del Patrimonio al 31-12-2019 e di quella per la Corte dei Conti relativamente al Giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2020;

- gestione dei dati patrimoniali mediante il software dedicato (Sistema Informativo Territoriale - RU) con aggiornamenti e storicizzazione degli elaborati documentali, procedure di regolarizzazione e aggiornamento dei dati catastali per le unità immobiliari interessate;
- verifiche d'interesse culturale sul patrimonio regionale, ai sensi del D.lgs. 42/04 – dando corso a quanto stabilito nella convenzione in essere fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT) e la Regione Umbria;
- attività connesse agli adempimenti per IMU 2020 con calcolo delle imposte sia per l'acconto che per il saldo, predisposizione della documentazione per gli adempimenti dovuti, dichiarazioni anno 2019, riscontri e accertamenti per preavvisi e cartelle a ruolo;
- predisposizione e pubblicazione di avvisi pubblici per l'alienazione di terreni e fabbricati ubicati in vari Comuni e conseguente processo di aggiudicazione;
- elaborazione e stesura delle stime a valore di mercato per l'alienazione e/o valorizzazione di beni regionali;
- procedimenti di asta pubblica, vendita diretta e nuove concessioni come previsto dalla L.R. n.10/2018 dei beni già oggetto di stima e autorizzati dalla Regione, per beni (terreni e fabbricati) presenti in vari comuni;
- valorizzazione e gestione dei compendi industriali acquisiti secondo quanto stabilito dalle L.R. 9/2016, e L.R.18/17, per le aree industriali ex Maratta a Terni / San Giacomo di Spoleto e per l'immobile industriale ex Mabro di Orvieto, quest'ultimo parzialmente concesso alla ASL 2.
- attività di supporto in assistenza tecnico/amministrativa per tutte le richieste che sono pervenute dal Servizio Patrimonio della RU;

Sviluppumbria ha inoltre condiviso con la Regione Umbria una prima analisi di progetto per il nuovo software funzionale alla gestione e amministrazione dei dati riguardanti il patrimonio regionale (Sistema Informativo Territoriale - S.I.T.). Tale analisi prevede una migliore gestione dei dati contenuti nel sistema e un'ottimizzazione delle informazioni oggetto di pubblicazione, finalizzate a comunicare le opportunità d'investimento riguardanti i beni immobili individuati per il processo di valorizzazione.

Incubatori d'impresa. È proseguita l'attività di supporto alle aziende insediate, con particolare riferimento all'attività di assistenza nella ricerca di strumenti di finanza agevolata, di networking e di informazione e supporto alla creazione di impresa. In tale ambito va segnalata la costante e continua erogazione dei servizi menzionati alle imprese incubate anche durante la fase di lock down. La dotazione strumentale informatica aziendale e l'utilizzo di piattaforme on-line ha reso possibile il superamento di problemi di comunicazione a vantaggio dell'erogazione dei servizi.

Il 07-04-2020 l'Agenzia, al fine di sostenere le imprese nella difficilissima situazione dovuta all'emergenza COVID-19, ha disposto la sospensione del pagamento dei canoni di incubazione riferiti al periodo 1° aprile / 30 settembre 2020 a tutte le imprese insediate negli incubatori di Terni e Foligno.

Presso l'**incubatore di Terni** nel 2020 si è mantenuta la presenza stabile di 9 aziende, di cui 4 start up innovative e di un centro di ricerca nel settore dell'efficientamento energetico. Si evidenziano delle manifestazioni d'interesse da parte di start up operanti nel settore dell'ICT

di locali ad uso ufficio di modeste dimensioni (40-60 mq circa) che però non trovano riscontro nelle caratteristiche strutturali dei locali HT ad oggi disponibili. È infine proseguita, tramite l'utilizzo di strumenti online, l'attività di supporto alle aziende insediate, con particolare riferimento all'attività di assistenza nella ricerca di strumenti di finanza agevolata, di networking e di informazione e supporto alla creazione di impresa e trasferimento tecnologico.

Presso l'**incubatore di Foligno** due nuove start up, operative rispettivamente nel settore della green economy e del packaging, si sono insediate negli spazi di Via Vici. È stato formalizzato l'ingresso di una società di servizi di marketing e attività di call center finalizzata alla realizzazione di un centro di ricerca di oltre 500mq che prevederà a regime un incremento dell'organico di oltre 30 unità. Si è rafforzata la collaborazione con la Fondazione ITS Umbria Academy in merito all'attività formativa prevista dal corso "tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici" con un progetto che prevede l'utilizzo di nuovi spazi da dedicare a nuovi ambiti formativi.

Processo di valorizzazione del patrimonio di proprietà di Sviluppumbria. Il perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19 ha determinato una battuta di arresto riguardo al percorso inizialmente ipotizzato per il compendio industriale di Taverne di Corciano. L'impresa che attualmente lo occupa si è trovata costretta a rivedere i tempi di rilascio dell'immobile per l'impossibilità di trasferire nella temporalità inizialmente prospettata la sua attività. L'azienda ha quindi richiesto una prima proroga dei termini, poi, stante il perdurare delle condizioni di difficoltà per lo smontaggio degli impianti, ha formalizzato a Sviluppumbria la richiesta di un'ulteriore proroga per il rilascio dell'immobile. Pertanto, alla luce di quanto sopra, il processo di recupero funzionale del compendio, così come individuato e prospettato inizialmente, è da ritenersi rinviato alla piena disponibilità del medesimo. Seppur in un contesto di difficoltà dovuto alla situazione, è comunque proseguito il monitoraggio dei restanti immobili, già oggetto di precedente valorizzazione, finalizzato al rispetto delle condizioni di recupero funzionale degli stessi.

Patrimonio in utilizzo diretto. Pur in presenza delle difficoltà proprie dell'emergenza sanitaria, nel corso dell'annualità sono comunque proseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili di diretto utilizzo, nel rispetto di una corretta gestione degli stessi. Il tutto finalizzato al mantenimento di un ottimale grado di efficienza, con particolare riguardo per le parti comuni di alcune nostre sedi, strettamente funzionali all'attività delle imprese ospitate.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Sviluppumbria, avvalendosi delle risorse "Extra POR" affidate dalla Regione Umbria, ha proseguito l'attività di supporto all'internazionalizzazione dei principali cluster regionali con particolare riferimento alla partecipazione dell'**Umbria Aerospace Cluster** alle prossime fiere internazionali di Farnborough 2020 e Le Bourget 2021 e alla partecipazione dell'**Umbria Nautical Cluster** alla fiera METS di Amsterdam 2020.

Nel mese di marzo l'ente organizzatore della fiera Farnborough 2020 ha comunicato la cancellazione della manifestazione fieristica causa emergenza Covid-19. Per quanto successivamente proposto dall'ente organizzatore ci è stato riconosciuto un credito massimo del 60% di quanto già pagato per lo spazio espositivo per la partecipazione alla prossima fiera

internazionale a Farnborough che si terrà a luglio 2022 a cui Sviluppumbria S.p.A. e il Cluster Umbria Aerospace hanno già confermato la partecipazione.

Anche la fiera internazionale METS di Amsterdam 2020 è stata cancellata dagli Organizzatori riconoscendo però a Sviluppumbria e al Cluster della Nautica la conferma di partecipazione all'edizione 2021 che a tutt'oggi è confermata dal 16 al 18 novembre 2021.

Altre attività internazionali. È proseguita l'attività di progettazione e di networking di Sviluppumbria per offrire ad attori pubblici e privati del territorio nuove opportunità di interscambio nell'ambito di relazioni e partenariati internazionali. In tale contesto Sviluppumbria ha monitorato costantemente le opportunità partecipando a piattaforme europee (Eurada) e al tavolo di Coordinamento Interregionale in materia di Attività e Cooperazione Internazionali. Nella prima metà del 2020 l'Agenzia ha supportato i servizi competenti della Regione Umbria e collaborato con Comune di Perugia, Comune di Foligno e Comune di Narni per presentare quattro progetti di cooperazione decentrata a valere sul bando "Enti territoriali" promosso da AICS-MAECI. I progetti sono stati formulati, rispettivamente, con le seguenti controparti locali e sui seguenti ambiti di intervento: Regione di Tirana in Albania per un sostegno integrato alle Pmi, Regione di Cochabamba in Bolivia per interventi in materia di Economia circolare e ciclo dei rifiuti, UNDP Siria per interventi in materia di microcredito, incubatori di imprese, cooperative e imprese sociali, Cuba per interventi di programmazione territoriale orientati agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda ONU 2030. A partire dal mese di settembre, con la ricezione delle nuove linee guida dell'Assessorato allo Sviluppo Economico in materia di internazionalizzazione, la nuova governance ha riorientato il lavoro di networking internazionale verso la costruzione di nuovi partenariati con paesi tecnologicamente avanzati, con focus specifico sulla progettazione europea e sull'attivazione di collaborazioni strategiche con gli attori nazionali del patto per l'export (MAECI, Sace, Simest, ICE)

COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

I rapidi e profondi cambiamenti indotti dalla svolta digitale e accelerati nel 2020 dall'emergenza sanitaria hanno imposto all'Agenzia l'esigenza di innovare le modalità con cui si relaziona verso l'esterno. Un percorso fortemente sostenuto dalla nuova governance e correlato al riposizionamento strategico dell'Agenzia, che ha avviato un progetto di investimento in termini di comunicazione e rilancio delle relazioni di Sviluppumbria per sostenere la competitività del sistema economico regionale. Le attività di comunicazione e networking, di importanza strategica e trasversale a tutti i settori d'intervento dell'Agenzia, mirano a diffondere capillarmente sul territorio una nuova visione e conoscenza della qualità dei servizi offerti, creando fiducia e modificando la percezione della propria reputazione presso gli utenti (imprese e altri soggetti pubblici e privati).

Tali obiettivi sono stati recepiti e tradotti nel nuovo piano di comunicazione di Sviluppumbria che prevede il ricorso a un mix crossmediale di strumenti di promozione (eventi, webinar, comunicati stampa), informazione (spazio web, canali social, media tradizionali) e azioni di informazione diretta. In particolare, negli ultimi mesi del 2020 si sono avviati due nuovi strumenti di informazione diretta, la Newsletter aziendale quindicinale e il ciclo di incontri con i Comuni, entrambi promossi dall'Amministratore Unico. In questo contesto si sono programmati e gestiti, in stretto raccordo con la Regione Umbria, webinar formativi/informativi diretti alle imprese e agli stakeholder del territorio, strutturati per tematiche e settori e/o relativi ai bandi aperti. Gli strumenti di comunicazione previsti dal

nuovo piano sono funzionali anche alla co-progettazione e al monitoraggio della qualità dei servizi erogati.

SERVIZI ALLE IMPRESE

Assistenza tecnica alla creazione d'impresa. Sviluppumbria ha proseguito nella erogazione dei servizi di orientamento ed informazione agli utenti interessati ad avviare un'attività imprenditoriale. L'attività è stata svolta principalmente da remoto a causa dell'emergenza pandemica. In assenza di avvisi regionali attivi, gli utenti sono stati indirizzati su strumenti operanti su tutto il territorio nazionale quale ad esempio il fondo di garanzia per il Microcredito predisposto dal MISE.

ATTIVITA' A VALERE SU ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

SERVIZI ALLE IMPRESE

Azione 3.1.1 "Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive".

Area di crisi Terni-Narni. Sviluppumbria nel corso del primo semestre, nonostante il primo lockdown dettato dalla pandemia e che ha imposto il lavoro agile mai sperimentato prima, ha proceduto alla valutazione delle 39 domande presentate dalle imprese a valere sull'avviso "Aree di crisi 2019", rispettando tempi e scadenze previste dall'avviso stesso. L'attività istruttoria, sia formale (da parte degli istruttori incaricati) che di merito (da parte del Comitato Tecnico di Valutazione), si è realizzata nell'ammissione a contributo di 33 progetti d'investimento per un totale di oltre 12,3M €. La dotazione dell'avviso 2019, pari ad € 1.290.123,99 ha consentito inizialmente il finanziamento solo dei primi 8 progetti. Successivamente, a seguito delle economie derivanti dalle rinunce e revoche dell'avviso Terni- Narni 2018, è stato possibile finanziare pressoché tutte le imprese inserite in graduatoria. Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di gestione amministrativa delle attività relative alle imprese ammesse nell'ambito dell'avviso 2018. L'Agenzia, infatti, ha gestito le numerose richieste di variazione degli investimenti, le richieste di proroghe per la realizzazione degli investimenti resesi necessari a causa della pandemia e ha attivato, una specifica attività di supporto alle fasi di rendicontazione degli investimenti ammessi.

Area di crisi Ex Merloni. L'Accordo di Programma che coinvolge Umbria e Marche è stato prorogato fino al 2022. L'uscita di un secondo avviso programmata inizialmente nella seconda parte dell'anno, è stata posticipata al 2021. Invitalia invece, ha pubblicato un avviso per la L.181/89 sempre per l'area Ex-Merloni a fine ottobre e ha coinvolto Sviluppumbria per l'azione di promozione presso Associazioni di categoria e professionisti, secondo quanto previsto nell'ambito dell'Accordo di programma.

L'azione 3.1.1 è gestita in qualità di Organismo Intermedio.

Programma INNETWORK - Azione 1.2.1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica". L'Agenzia ha introdotto differenti linee d'intervento tese a sollecitare le imprese umbre e i fornitori della conoscenza a partecipare attivamente ai temi di Ricerca e Innovazione a livello europeo e nazionale, nel rispetto degli ambiti di specializzazione e delle Key Enabling Technologies individuate nella strategia di specializzazione intelligente dell'Umbria (RIS3).

A tale proposito è stato dato supporto alla Direzione Programmazione per la realizzazione di working group tematici per ogni area di specializzazione, con il coinvolgimento di imprese ed enti di ricerca, attività partecipativa funzionale alla messa a punto delle linee per la redazione del documento di Specialization Strategy RIS3 Umbria 2021-2027. Sono state svolte le attività di informazione attraverso la pubblicazione on-line di sei uscite della rivista BIT (Bollettino di Informazione Tecnologica) e l'invio di sedici newsletter inviate a circa 1900 contatti.

Il sito www.programmainnetwork.it è stato migrato verso <http://www.sviluppumbria.it/programma-innetwork>. Il trasferimento ha riallineato la grafica al layout aziendale affinché l'attività Innetwork si conformasse all'identità aziendale. Contemporaneamente si è proceduto per rendere il sito più veloce; easy nella fruizione; mobile-friendly. Le news Innetwork sono state rese visibili anche direttamente dall'home page di www.sviluppumbria.it.

Sono state svolte attività di raccordo con i referenti della III missione e trasferimento tecnologico dell'Università di Perugia finalizzate alla realizzazione di attività volte a ad aumentare le iniziative e le interazioni con il sistema produttivo territoriale. Tali attività hanno trovato come punto di caduta l'inizio di un confronto sui temi oggetto dei futuri focus group tecnologici e la realizzazione congiunta di alcuni webinar elencati di seguito:

Le nuove call dell'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia 'Update EIT and KICs – EIT in Horizon Europe – Calls Covid-19 related';

"HORIZON EUROPE IL PROGRAMMA UE DI RICERCA E INNOVAZIONE 2021 – 2027" outlook sulla nuova programmazione europea per l'innovazione e la ricerca;

'Che cos'è LIFE: aspetti importanti per la call 2020' outlook sullo strumento LIFE - Programma UE a sostegno dell'Ambiente e del Clima;

"Industria per un'economia circolare e pulita" Focus sull'area tematica 3 della call 2020 del Green Deal europeo.

Il gruppo di lavoro è stato coinvolto nelle attività preliminari del progetto della Regione Umbria per la redazione del Piano Strategico per la Sostenibilità. Nel corso degli incontri è stata definita una collaborazione che si svilupperà principalmente nella produzione di contenuti che siano di supporto alla transizione verso l'economia circolare. Sono stati poi realizzati n. 3 Report per la diffusione di Best Practice: "L'eco-innovazione un nuovo modello di sviluppo"; "Intelligenza Artificiale: best practice"; "Bioeconomia".

Nel Programma Innetwork 2020 sono state individuate due linee principali di attività.

La prima è rivolta alle start-up. Sono stati effettuati incontri e mappatura dei fabbisogni di innovazione di Start-up e PMI innovative (sono state incontrate nel periodo circa 34 aziende) con lo scopo di far emergere da un lato i fabbisogni di innovazione e dall'altro per fare emergere eventuali ostacoli incontrati nell'accesso alle agevolazioni durante i primi anni di attività aziendale; i dati raccolti sono stati elaborati e sintetizzati in un report; sono stati realizzati inoltre tre webinar dedicati a Start-up e PMI Innovative (percorso Start Gap) con lo scopo di favorire e diffondere la conoscenza degli strumenti a supporto delle imprese, rafforzando la collaborazione tra gli attori del territorio, mettendo a sistema attività differenti ma complementari.

La seconda linea di attività mira a fornire supporto alle imprese sul tema dell'eco-innovazione. Sono stati realizzati incontri con 23 aziende allo scopo di far emergere da un lato il loro approccio alla sostenibilità (misure adottate dall'azienda per contenere la produzione di rifiuti, ecodesign, disassemblabilità, utilizzo di materiali riciclabili, certificazioni ambientali, etc.) dall'altro, i loro fabbisogni in termini di innovazione sostenibile (eco-innovazione); i dati rinvolti sono stati elaborati e sintetizzati in un report.

Nel periodo di riferimento, in occasione della pubblicazione del Bando della Regione Umbria Bridge to Digital, sono stati realizzati tre webinar tematici con lo scopo di supportare le

aziende nella transizione al digitale e di renderle edotte sulle innovazioni e su casi di best practice inerenti ai temi: Business Intelligence, Intelligent Market, Smart Working.

È stata perfezionata l'adesione formale al Cluster Smart Communities e sono state svolte attività di promozione al fine di pubblicizzare, promuovere e facilitare la partecipazione di aziende al cluster stesso. Nell'ambito della partecipazione del gruppo di lavoro SUN (Industrial Symbiosis Network) alla edizione 2020 di Ecomondo, il 5 novembre è stato effettuato un intervento dal titolo "UMBRIA'S TERRITORIAL STRATEGY TO TRANSITION TO THE CIRCULAR ECONOMY".

Infine, è proseguita l'attività di supporto alle reti di imprese coinvolte nei Programmi di Ricerca e Sviluppo.

Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di ricerca e sviluppo".

Sviluppumbria è stata individuata, con DGR 564 del 23/5/16, a supporto della Regione Umbria per l'attuazione dell'Avviso Progetti Complessi. L'Agenzia agisce per il supporto alla valutazione tecnico scientifica in riferimento ai programmi di ricerca in corso di realizzazione (13 programmi di rete) che prevedono il coinvolgimento di circa 50 imprese. Nel periodo di riferimento, con il coinvolgimento di esperti tecnico scientifici selezionati dall'albo del MIUR sono stati valutati SAL intermedi e finali dei diversi progetti di rete. L'attività fornisce supporto agli RTI nel raggiungimento degli obiettivi di ricerca e sviluppo. Nell'arco del 2020 sono stati effettuate le ultime valutazioni dei SAL intermedi e sono stati valutati SAL finali di 8 reti di imprese.

Azione 1.1.1 "Gestione delle attività connesse alla valutazione dei progetti di Ricerca e Sviluppo".

La Regione ha richiesto a Sviluppumbria una attività di assistenza tecnica per la gestione della valutazione dei progetti presentati dalle imprese a valere sull'avviso "Sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale". Nel periodo di riferimento, sono stati valutati nove Progetti ammessi alla fase di valutazione per scorrimento della graduatoria. Le attività e la metodologia utilizzata sono analoghe a quelle svolte per l'Azione 122 fase II, incluso l'incarico di esperti tecnico scientifici selezionati dall'albo del MIUR. Con le stesse modalità di gestione sono state effettuate valutazioni dei SAL finali dei progetti che, giunti a conclusione, hanno presentato la documentazione di rendicontazione finale. Nel 2020 sono state effettuate valutazioni di SAL finale/rendicontazione di 6 progetti.

Gestione finanziaria di fondi di terzi in amministrazione. La Società ha proseguito l'attività di tesoreria inerente agli strumenti finanziari gestiti direttamente o indirettamente; in particolare per i piani di rientro ha verificato la regolarità dei rimborsi ed attivato, nel caso di ritardato o mancato pagamento, le procedure di messa in mora o di recupero del credito.

Avviso PMI Innovative. Il personale Sviluppumbria ha partecipato ai Comitati Tecnici di Valutazione, collaborando con il "Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali, Sviluppo e Competitività delle Imprese della Regione Umbria" per la valutazione (istruttoria di merito) delle domande pervenute anche incontrando i soggetti promotori di progetti d'innovazione.

MISURE STRAORDINARIE ED URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID- 19

Nel corso del 2020, a seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria che sta causando forti impatti economici e lavorativi nel tessuto imprenditoriale regionale, la Regione Umbria si è avvalsa anche di Sviluppumbria per la gestione di Avvisi per la concessione di ristori Covid-19. Nel corso del mese di ottobre 2020 Sviluppumbria ha pubblicato l'Avviso pubblico per la concessione di ristori economici nei confronti delle imprese e liberi professionisti del settore dei trasporti passeggeri e delle professioni turistiche. Le oltre 350 Domande pervenute alla data del 20 novembre 2020 hanno comportato un intenso impegno degli uffici di Sviluppumbria per l'istruttoria formale, la definizione dell'elenco delle aziende ammesse, che è stato approvato il 30 dicembre 2020 a cui è seguita l'erogazione del contributo verso tutti i destinatari ammessi.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azione 3.3.1.- Organismo Intermedio "Incremento del Livello di Internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi - Progetti di Promozione dell'export destinati a Imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale". L'Agenzia ha provveduto alla conclusione delle procedure relative alla rendicontazione dei progetti connessi all'Avviso Voucher 2018 e 2019, pubblicato in data 11/12/2018 e prorogato alla scadenza finale del 5/07/2019. Alla scadenza dell'Avviso sono pervenute 170 domande per una richiesta di contributi pubblici per 571.806 euro. Per quanto attiene l'Avviso Fiere 2019 è stata svolta l'attività relativa a rendicontazione, monitoraggio, pagamenti. Si è dato avvio alla progettazione e pubblicazione di nuovi strumenti mediante procedure di evidenza pubblica.

Si è poi provveduto alle attività di valutazione formale di merito, di concessione e rendicontazione dell'Avviso Pubblico, scaduto al 31 dicembre 2019, per la partecipazione a fiere internazionali nell'ultimo trimestre del 2019 e il primo trimestre del 2020 con applicazione, per la prima volta in Umbria, dei costi standard, metodologia riconosciuta e sostenuta dalla Commissione Europea, che costituisce una fondamentale opportunità di innovazione nei processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate, con la conseguente significativa riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi di validazione delle rendicontazioni ed erogazione delle risorse. Alla scadenza dell'Avviso sono pervenute 105 domande, di cui ammesse 90 per una richiesta complessiva di contributi pubblici per circa 1.209.000,00. Nel corso del primo semestre, pur lavorando in smart working si è proceduto speditamente all'erogazione dei contributi dei progetti regolarmente rendicontati dalle aziende beneficiarie.

Con riferimento invece all' Avviso Pubblico per la realizzazione di missioni imprenditoriali all'estero e di incoming in favore delle PMI umbre progettate da soggetti attuatori qualificati invece, causa Covid-19 a livello internazionale, c'è stata una sostanziale proroga di tutti i progetti ammessi dai soggetti attuatori a seguito di loro formale richiesta causa emergenza sanitaria. Si ricorda che con questo avviso l'Agenzia ha raccolto e selezionato 39 proposte di Progetti Strutturati di Promozione dell'Export e del Turismo da parte di operatori specializzati definiti "Soggetti Attuatori", ed ha creato un apposito Catalogo regionale a disposizione delle MPMI umbre e dei liberi professionisti con 37 progetti di cui 14 di incoming e 23 di outgoing. Le Pmi che hanno fatto domanda di richiesta contributi per la partecipazione alle missioni imprenditoriali sono state 84 di cui 57 ammesse a finanziamento.

L'esplosione dell'emergenza sanitaria, che ha iniziato a manifestarsi a gennaio di quest'anno, ha provocato delle modifiche, e in taluni casi anche uno stravolgimento, dei progetti di internazionalizzazione presentati dalle aziende umbre a valere sugli Avvisi Pubblici attivi e in gestione a Sviluppumbria quali Avviso Fiere 2019-2020 e Avviso Voucher 2019. Inoltre, l'aggravarsi della pandemia a livello internazionale ha provocato danni economici al sistema imprenditoriale regionale in termini di difficoltà all'export, annullamento ordini da clienti nazionali ed esteri nonché fermi di produzione.

Considerato che la Regione Umbria con DGR 163/2020 ha deliberato che i servizi regionali competenti e le Agenzie Regionali devono formulare indirizzi e adottare azioni di semplificazione utili per favorire l'accesso agli aiuti pubblici alle imprese umbre nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, Sviluppumbria ha ritenuto utile e necessario per le imprese umbre adottare provvedimenti straordinari di variazione dei progetti ammessi e di proroga dei termini di rendicontazione.

Con DGR nr. 153/2020 è stato approvato dalla Regione Umbria il programma a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI umbre con uno stanziamento complessivo di risorse finanziarie per 3.700.000 euro a sostegno del nuovo Avviso Voucher 2020 e dell'Avviso Pubblico per la partecipazione a fiere internazionali 2020.

Nei mesi di maggio e giugno si è provveduto alla redazione e pubblicazione del nuovo Avviso PUBBLICO VOUCHER PER SERVIZI CONSULENZIALI – 2020, predisponendo nuovi strumenti per favorire i percorsi di Internazionalizzazione delle PMI umbre nell'ambito dell'azione 3.3.1 del POR- FESR 2014-2020. Questo nuovo Avviso prevede la concessione di contributi a fondo perduto fino a un massimo del 70% per la richiesta di servizi specialistici a sostegno dell'internazionalizzazione con particolare riferimento a servizi di affiancamento specialistico di Temporary Export Manager (TEM) o Digital Export Manager (DEM) e servizi di promozione digitale su mercati esteri quali progettazione e sviluppo di show-room e vetrine virtuali, di piattaforme AR/VR Business commerce per l'export e/o consulenze per l'attivazione e iscrizione a piattaforme di e-commerce B2C o B2B esistenti.

La dotazione finanziaria per questo Avviso è stata aumentata, rispetto al 2019, fino a €1.500.000. L'Avviso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 34 il 07/07/2020. I beneficiari possono presentare la domanda di contributo a partire dalle 10.00 del 13 luglio 2020 e fino alle ore 12.00 del giorno 02 ottobre 2020 salvo esaurimento delle risorse stanziare. Per effettuare la domanda è necessario accedere al Front-End unico di presentazione delle istanze della Regione Umbria raggiungibile al seguente link: <https://serviziinrete.regione.umbria.it>.

Alla data del 31 dicembre 2020 sono state inviate 62 Domande per oltre 588.000 euro di richiesta contributo.

Il 15 ottobre 2020 è stato pubblicato il nuovo Avviso che vuole sostenere i Progetti di internazionalizzazione presentati da MPMI umbre mediante la partecipazione a 1 o più fiere internazionali in modalità tradizionale (in presenza) e/o digitale individuate liberamente dal proponente tra quelle svolte in Italia e all'estero che si svolgono nel periodo 01 ottobre 2020 - 31 dicembre 2021.

Il contributo a fondo perduto riconosciuto per la partecipazione a ciascuna fiera ammissibile (tradizionali in presenza o digitali) sarà determinato: sulla base di un costo standard semplificato determinato in base al paese di svolgimento della fiera, alla durata dell'evento e ai giorni di partecipazione del beneficiario alla Fiera; o alternativamente sulla base della rendicontazione a costi reali delle spese ammissibili che variano da una percentuale minima

del 50% delle spese ammissibili ad una massima del 70% e fino a un importo massimo di ciascuna fiera di 20.000 euro.

Alla data del 31 dicembre 2020 sono pervenute 21 Domande per una richiesta di contributo di oltre 272.000 euro. Ciò è dovuto principalmente all'emergenza sanitaria che ha colpito tutto il mondo e che non ha permesso agli enti organizzatori di programmare e realizzare le manifestazioni fieristiche in modalità tradizionale.

Per tutti gli strumenti sopra descritti, secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande, viene effettuata un'istruttoria formale finalizzata ad accertare la ricevibilità della domanda, l'ammissibilità della stessa e la verifica della Regolarità Contributiva (Durc) dell'impresa. In conformità a quanto stabilito dal SIGECO, nella separatezza dei ruoli di FDG (Funzione di Gestione) e FCP (Funzione Controlli e Pagamenti), ciascuno di questi organismi, con l'utilizzo di appositi verbali e check list, attraverso il personale individuato, ha provveduto alla istruttoria delle istanze pervenute, ed alla trasmissione dell'esito della ammissibilità o meno della domanda.

Oltre all'attività di progettazione, pubblicazione e gestione degli avvisi, si è continuato nell'attività di monitoraggio, di relazione alla Regione sullo stato dell'attività, di comunicazione sugli strumenti. L'attività è stata sottoposta a controlli sia di primo che di secondo livello (audit).

Umbria-Tunisia: progetto di sostegno al settore privato. Sono proseguite le attività del terzo anno del progetto in cui Sviluppumbria è capofila del raggruppamento Regione Umbria, Confindustria Umbria, SFCU, Umbria Export e Comete Eng, e la Direzione per le Piccole e Medie Imprese (DGPPME) del Ministero dell'Industria Tunisino.

Nel mese di marzo a seguito della delibera del Consiglio dei ministri del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e del successivo decreto del 04/03/2020 è stata formalmente richiesta la proroga del progetto "Programme d'appui au secteur privé", AO 2015/03, fino alla data del 31 dicembre 2020. A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria tra fine 2020 e inizi 2021 il progetto è stato dichiarato chiuso e si sta procedendo alla rendicontazione finale delle attività svolte fino alla data del 31 dicembre 2019.

Pro.tec.t. - Product Technologies and Traceability in Albania. Il progetto, finanziato con fondi della Regione Umbria e dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e avviato nel settembre 2018, persegue l'obiettivo generale di sostenere lo sviluppo generale della sicurezza degli alimenti nel contesto pubblico e privato in Albania e più specificatamente di migliorare la competitività della filiera olivicola e delle piante officinali attraverso interventi sulla catena del valore e sul marketing territoriale.

Nel 2020 le attività progettuali, sotto il coordinamento ed il monitoraggio di Sviluppumbria, si sono concentrate nel rafforzamento delle nuove filiere produttive in cui sono stati previamente identificati i prodotti idonei a seguire il modello di valorizzazione in conformità al quadro normativo comunitario dei prodotti di qualità DOP/IGP (Reg. UE 1151/2012) a partire dalle indicazioni pervenute dal Ministero dell'Agricoltura albanese. Si è finalizzata la predisposizione della documentazione tecnica relativa al riconoscimento come IG di due prodotti (olio extravergine Elbasan, fagiolo di Korce) in conformità alla legge

albanese 8/2019, la predisposizione della documentazione tecnica relativa alla certificazione di n. 10 aziende/prodotti in conformità allo standard ISO 22005, si è costituita l'Associazione dei produttori di fagiolo pllaqi di Pojan (Maliq), si è conclusa l'assistenza tecnica al Ministero dell'Agricoltura albanese ed alla NFA (National Food Authority) attraverso un'attività di revisione dei testi normativi e regolamentari in applicazione della legge albanese sulle IG (l. 8/2019).

Per effetto dell'emergenza sanitaria dalla fine di febbraio sono state sospese tutte le missioni operative in loco con conseguente sospensione delle attività che richiedevano la presenza di esperti italiani in Albania e di beneficiari albanesi in Italia. Questo ha determinato necessariamente lo slittamento temporale di tutte le suddette attività (formazione dei produttori dell'olio e del fagiolo, workshop di animazione territoriale per la costituzione di Gal locali, study visit in Italia). Per le medesime ragioni è slittato anche il programma di acquisti, invio e collaudo in loco delle attrezzature, originariamente a carico del Parco 3 A e, dal mese di giugno 2020, demandato a Sviluppumbria in base a successivo accordo fra partner italiani. La recrudescenza ed il perdurare dell'emergenza sanitaria a tutto il 2020 hanno reso impossibile la realizzazione delle suddette attività entro il 28-12-2020, data ultima per la realizzazione del progetto come da proroghe concesse dal MAECI. La Regione Umbria ha quindi formulato al MAECI ulteriore richiesta formale di proroga delle attività, richiesta che- come da comunicazione pervenuta nel 2021- non è stata accolta determinando pertanto la chiusura definitiva del progetto, attualmente in fase rendicontativa.

LIVING LAB

L'Agenzia ha svolto il duplice ruolo di Organismo Intermedio e completato l'attività di promozione e divulgazione a sostegno del progetto previsto nell'Azione.

A fronte dell'Avviso Pubblico, pubblicato a fine 2019, per il "Sostegno all'individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta Living LAB" si è dato corso alla valutazione dei progetti presentati. L'attività di valutazione dei progetti si è svolta nonostante le importanti limitazioni poste dall'emergenza sanitaria per il Covid-19 che hanno riguardato il primo semestre dell'anno. È stata tenuta totalmente da remoto, sviluppando l'esame delle proposte e la loro valutazione da parte del comitato (CTV) in smart working. Questo al fine di agevolare il mondo delle imprese in un particolare momento, non facendo venire meno gli impegni assunti e le temporalità previste nell'avviso, cercando dove possibile di facilitare gli adempimenti previsti a carico delle stesse.

La procedura valutativa a graduatoria dei progetti presentati si è conclusa con la predisposizione della graduatoria definitiva - una per ciascuno dei Capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni - per un totale di n. 9 progetti ammessi a contributo ed ha coinvolto n. 12 imprese umbre, della quali n. 10 della provincia di Perugia e n. 2 della provincia di Terni. La spesa ammissibile è risultata pari a € 1.139.017,23 - e saranno concessi contributi per complessivi € 683.410,33 - I progetti contribuiranno ai processi di innovazione, di nuova economia e a migliorare la qualità della vita dei cittadini dell'Umbria nel settore del turismo, della cultura e dell'istruzione, delle smart communities, dell'economia circolare, dell'ambiente, dell'inclusione sociale di persone con particolari necessità, con possibilità di estendere le proposte che emergeranno in un'ottica di futura replicabilità.

Nell'attività di promozione e divulgazione del progetto sono stati consolidati i risultati raggiunti nel percorso 2019. Pur in presenza dell'emergenza da Covid-19 si è fatto uno sforzo per riprogrammare il piano delle attività di public engagement basate sui modelli di design thinking e Innovation Camp che hanno precedentemente riscosso larga soddisfazione da parte dei soggetti coinvolti, mantenendo una coerenza con l'obiettivo generale del progetto. In questo contesto la ridefinizione delle attività programmate ha avuto come focus le imprese beneficiare dell'avviso 2019 al fine di sostenere il loro processo di innovazione nel mutato scenario determinatosi con l'emergenza sanitaria.

Sono stati quindi condivisi e programmati tre eventi: un Laboratorio Interattivo (LAB6 - 20 novembre) finalizzato alla divulgazione e condivisione presso la comunità degli innovatori delle proposte progettuali promosse dalle aziende beneficiarie e due successivi workshop seminari (27 novembre e 4 dicembre) nei quali è stata svolta un'attività di divulgazione delle tecniche, strumenti e metodi per promuovere e facilitare l'innovazione, aprendo all'individuazione di nuovi fabbisogni e a nuove occasioni di coprogettazione.

In adempimento di quanto previsto nel progetto assegnato all'Agenzia, l'attività di sostegno e divulgazione si è conclusa con l'annualità 2020. Si è quindi provveduto a redigere e trasmettere alla Regione Umbria la prevista documentazione in ottica rendicontativa per la successiva approvazione.

TURISMO E PROMOZIONE INTEGRATA

Colpito più di ogni altro comparto produttivo dall'impatto della pandemia di COVID 19, il turismo ha subito durante tutto il 2020 ripercussioni negative sia nel settore privato così come in quello che fa capo all'azione pubblica di promozione e sostegno dell'offerta territoriale.

Gran parte delle attività tradizionalmente ricomprese nei piani di promozione turistica regionale affidati a Sviluppumbria sono state annullate, rimodulate o posticipate e, più in generale, le modalità stesse di organizzazione di queste iniziative hanno subito modifiche radicali, che si protrarranno anche in futuro.

Nei primi due mesi del 2020, prima dell'imposizione del lockdown a marzo, alcune attività facenti parte della Unità Operativa che si occupa delle iniziative di promozione turistica e integrata sono state comunque organizzate.

Si tratta di due iniziative fieristiche tradizionali, Fiera Vakantiebeurs – Utrecht (Olanda), nel mese di gennaio, e BIT di Milano, a febbraio, con la partecipazione complessiva di 21 imprese umbre.

Durante e dopo i mesi di lockdown, il team dell'agenzia è stato comunque impegnato in numerose attività di networking con la stampa e gli operatori di settore tramite la partecipazione a numerosi incontri ad hoc organizzati su piattaforme online. Fra questi, si segnala in particolare Meet the Travel Media, un format one-to-one con la stampa estera in cui sono stati incontrati oltre 35 giornalisti europei con cui sono state stabilite relazioni di collaborazione in vista di una ripresa dell'organizzazione dei press tour nel 2021.

Tali attività hanno consentito di mantenere importanti contatti in vista della futura ripresa delle iniziative di promozione, così come di sostenere l'uscita di alcuni importanti articoli di stampa sul mercato UK (The Daily Telegraph e Daily Mail su tutti) che hanno dato grande visibilità all'Umbria come destinazione ideale e COVID free.

Successivamente, e a seguito di una buona performance turistica della Regione durante l'estate, è stato affidato a Sviluppumbria il compito di organizzare e gestire le due più importanti iniziative di promozione turistica che tradizionalmente si svolgono in autunno, la fiera internazionale TTG di Rimini (14/16 ottobre 2020) e il World Travel Market di Londra.

Per quanto riguarda il TTG si è trattato di una grande iniziativa in presenza, che è stata organizzata in uno stand Umbria di 216 mq, che l'Agenzia ha acquistato, allestito e gestito con personale specializzato tutto nel pieno rispetto delle stringenti normative anti- COVID, e che ha ospitato 27 operatori dell'offerta turistica regionale, che hanno potuto così incontrare sia fisicamente sia tramite agende virtuali, i rappresentanti della domanda. Altre attività sono state organizzate durante la fiera come parte del programma di sostegno alle zone colpite dal terremoto come la conferenza stampa dal titolo "UMBRIA: LE SFUMATURE DELLA VALNERINA" che ha visto la partecipazione dell'Assessore Regionale al Turismo Paola Agabiti, dei sindaci della Valnerina e di rappresentanti dell'offerta turistica locale. Altro evento di richiamo è stato la seconda conferenza dal titolo "UMBRIA E SICILIA: DIVERSE MA VICINE" che ha avuto come obiettivo ultimo quello di aumentare i flussi turistici provenienti dalla regione Sicilia verso il nostro territorio in occasione del lancio del collegamento fra Perugia e Palermo, e che ha visto la partecipazione dei rappresentanti degli aeroporti delle due regioni.

L'edizione 2020 del WTM si è invece tenuta in forma virtuale, dal 9 all'11 novembre, è stata organizzata da Sviluppumbria in collaborazione con Enit e ha visto la presenza umbra con

una postazione virtuale regionale e 12 postazioni virtuali per altrettanti operatori umbri iscritti a titolo gratuito attraverso la piattaforma online presente nel sito di Sviluppumbria.

Infine, Sviluppumbria ha partecipato all'edizione speciale online di Fa' la cosa giusta! dal 20 al 29 novembre 2020 allo scopo di promuovere sia gli itinerari di turismo lento a piedi e in bicicletta in Umbria, che la relativa offerta turistica regionale. L'attività promozionale nel corso della manifestazione si è svolta anche attraverso: la promozione di incontri culturali proposti dalla Regione Umbria, uno dedicato ai cammini in Valnerina e uno alla Via Romea Germanica; la presenza in 1 newsletter dedicata ai Cammini Italiani (ca. 4.000 visualizzazioni) e invio della stessa ad un pubblico selezionato di Camminatori (15.000 iscritti); la realizzazione e l'invio di n.1 newsletter dedicata ai Cammini e alla Ciclovie in Umbria e in Valnerina (ca. 5.000 visualizzazioni) la notizia sui Cammini e Ciclovie in Umbria nella sezione News del sito falacosagiusta.org (<https://www.falacosagiusta.org/2020/allascoperta-dei-cammini-dellumbria/>).

Per quanto riguarda la costruzione e implementazione dell'offerta turistica, e pur in assenza di affidamenti regionali, dopo aver consolidato i risultati già ottenuti nell'anno precedente, con il riscontro positivo degli stakeholder sul territorio per lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione di vie, itinerari e cammini della nostra Regione, Sviluppumbria ha continuato a svolgere per tutto il 2020 le attività di sostegno agli enti e soggetti provati territoriali per il potenziamento degli itinerari slow già individuati e la creazione di nuovi prodotti turistici.

Nel caso della Via di Francesco, è stata organizzata insieme al Sacro Convento di Assisi una presentazione pubblica dei dati raccolti dalla Statio Peregrinorum, l'ufficio di registrazione dei pellegrini che si trova ad Assisi finanziato da Sviluppumbria e Regione Umbria, proprio a conferma del lavoro svolto e delle buone prospettive future.

La presentazione, svoltasi il 13 febbraio, ha evidenziato infatti come nel 2019 sono stati 24.000 i camminatori che hanno percorso la Via, di cui 4.124 censiti dalla Statio. Il numero dei camminatori è aumentato progressivamente negli anni, senza fermarsi neanche nel periodo successivo al terremoto del 2016, con la partecipazione di pellegrini da tutto il mondo; segnali positivi sono inoltre arrivati anche nel corso del lockdown, con numerose richieste di informazioni e la ripresa di prenotazioni e viaggi appena è stato possibile.

Nel corso dei mesi seguenti, e anche se vincolati dalle imposizioni del lockdown nazionale, si è proseguiti nel lavoro di sviluppo della Rete dei Cammini, con particolare riferimento alla definizione di un percorso condiviso e partecipato per la definizione delle Linee guida di gestione dei fondi Cipe, per la riapertura dell'Atlante cammini d'Italia e del Protocollo d'intesa Mibact - CAI, dando seguito a quanto stabilito nel corso dell'incontro del febbraio 2020 presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per discutere degli aspetti tecnici legati allo sviluppo e promozione dei Cammini d'Italia.

Dall'altra parte è proseguita l'attività focalizzata sul territorio, sviluppata tramite il potenziamento, nel comprensorio folignate, della fruizione della Via di Francesco tramite l'accesso a chi va a cavallo e in bicicletta: in questo ultimo caso, in particolare, tramite supporto specifico ai 12 Comuni che insistono lungo un nuovo itinerario in bicicletta in via di costituzione denominato 'La Francescana Ciclostorica', da percorrere su strade bianche.

Analoghi attività è in corso con il Comune di Spoleto, che ha richiesto a Sviluppumbria sostegno nella identificazione di possibili iniziative da introdurre per la promozione dei due prodotti di punta del territorio, Via di Francesco da ampliare al cavallo e ciclabile sulla ex-ferrovia Spoleto-Norcia, anche alla luce delle nuove risorse messe a disposizione dal servizio regionale infrastrutture e mobilità dolce per il recupero del tracciato in dissesto di sant'Anatolia e Norcia. L'impegno dell'Agenzia a sostegno del segmento ciclovie è stato

valorizzato da due importanti iniziative pubbliche. La prima, svoltasi il 29 agosto, con la cerimonia di apertura alla presenza degli assessori regionali Paola Agabiti ed Enrico Melasecche, l'amministratore unico di Sviluppumbria Michela Sciorpa, il presidente del BIM Nera e Velino Egildo Spada, i sindaci del territorio, insieme a tantissimi appassionati di cicloturismo della Spoleto – Norcia in MTB. Il percorso in Valnerina costituisce una tessera importante per lo sviluppo e promozione dell'intera rete del turismo lento dell'Umbria, favorendo lo sviluppo di un'economia sostenibile e destagionalizzando i flussi turistici.

La seconda occasione, il 5 settembre 2020, nel corso della manifestazione Bike Days dedicata alla Spoleto-Norcia in MBT, in cui Sviluppumbria è stata protagonista di una presentazione a Spoleto sul valore del cicloturismo per il territorio, nel corso della quale l'Amministratore Unico ha illustrato l'impegno di Sviluppumbria a supporto a tutti coloro che sono impegnati nella costruzione e valorizzazione delle ciclovie regionali.

Allo stesso tempo è proseguita l'opera di potenziamento del sistema complessivo degli itinerari slow della Regione tramite la collaborazione con i Comuni del territorio interessati a sviluppare cammini e ciclovie.

È proseguito, pur nelle difficoltà del lockdown, il percorso partecipativo finalizzato alla realizzazione del percorso ciclopedonale del Chiascio, dopo la sigla del protocollo d'intesa firmato a marzo 2019, per rilanciare in chiave turistica ma anche economico -produttiva il territorio interessato. Si è continuato a coinvolgere un'ampia porzione di territorio attraverso incontri mirati con i 7 Comuni interessati e la Facoltà di Ingegneria di Perugia, anche attraverso la presentazione del progetto all' Assessore alle politiche agricole della Regione Umbria Roberto Morroni, per la dovuta concertazione con la Regione Umbria.

Sono stati infine definiti i due protocolli d'intesa riguardanti gli itinerari turistici "La Via del Trasimeno" e "I Sentieri del Perugino nelle terre del Marchese" che coinvolgono i Comuni dell'Area del Trasimeno, le associazioni e gli operatori turistici, siglati nel corso di una cerimonia ufficiale insieme a Sviluppumbria a luglio 2020.

Infine, con delibera n. 1149 del 30.11.2020, la Giunta Regionale ha disposto di incaricare Sviluppumbria della presentazione di un progetto finalizzato alla promozione e valorizzazione di prodotti tematici di grande attrattività e fortemente identitari della destinazione, da realizzare anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati, per mantenere alta l'attenzione dei buyers nazionali e internazionali sull'Umbria, con particolare riferimento al contesto di Assisi e alle festività natalizie. Si è pertanto proceduto, in coerenza con quanto già in corso nella città di Assisi, con l'elaborazione di un promozionale di allestimento di un presepe dall'alto valore artistico e dalle caratteristiche spettacolari e in grado di attirare l'attenzione dei Media nazionali e internazionali. Il progetto è stato realizzato tramite la produzione di una serie di personaggi del Presepe classico a grandezza naturale, successivamente collocati presso la Basilica di san Francesco d'Assisi e preso la piazza del Comune di Assisi creando un percorso che ha unito i luoghi più importanti della città e rendendo possibile un'esperienza unica ed emotivamente coinvolgente per grandi e piccoli. Il progetto si è concluso il 31 dicembre 2020.

Il sistema umbriatourism.it. Nel secondo semestre 2020 due elementi hanno fortemente influenzato le attività dedicate al DMS umbriatourism.it e ai canali social: il protrarsi della fase di transizione nel trasferimento della gestione da Sviluppumbria a Regione Umbria, e la ripresa della pandemia che ha rallentato e modificato le attività necessarie a garantire il servizio che Umbriatourism offre ad utenti e agli operatori turistici della regione.

La diretta collaborazione di Sviluppumbria ha assicurato, sino ad ottobre, la continuità di alcune attività anche dopo il subentro di Regione Umbria nel contratto con la Redazione che, tuttavia, ha mantenuto il Direttore Esecuzione Contratto nominato da Sviluppumbria coincidente con il responsabile di Umbriatourism. Negli ultimi mesi, attraverso apposita Convenzione che regola il rapporto tra i due enti in merito ad Umbriatourism, il responsabile di Umbriatourism per Sviluppumbria, ha continuato a svolgere le sue attività per buona parte presso gli Uffici Regionali. In tale ruolo il responsabile ha continuato a svolgere anche l'incarico di DEC per il nuovo contratto di Manutenzione Evolutiva e Correttiva, stipulato a settembre da Umbria Digitale.

La pandemia e le difficoltà riscontrate del trasferire campagne di web marketing presso Regione Umbria, hanno determinato l'interruzione di questo servizio, riportando gli accessi al portale con i soli numeri organici e ai referral, in particolare dai social. Questa problematica ha purtroppo creato problemi agli account Google e Facebook che nel tempo avevano acquisito molti dati e consentivano performance in kpi molto significative.

Il fisiologico rallentamento per il Covid-19 ha consentito di dedicare spazio ad attività di revisione e di evoluzione.

In particolare, la sezione dedicata all'outdoor è stata interessata da importanti sviluppi che hanno reso Umbriatourism un portale con sezioni verticalizzate su specializzazioni come il bike.

La messa in linea del nuovo portale, avvenuta nel mese di maggio, ha inoltre richiesto mesi di adeguamento per allineare la nuova architettura alla tassonomia precedente.

Le attività per la promo-commercializzazione sono continuate, in maniera ridotta, ma anche per questo hanno consentito di riorganizzare adeguatamente l'assistenza dedicata agli operatori che, oltre al corretto utilizzo della piattaforma TOM devono creare offerte con precisi standard qualitativi e taggature con i contenuti del portale. Il sistema Umbriatourism garantisce una vetrina a tutti gli operatori che desiderano usufruire del servizio, molti di loro sono piccole realtà, talvolta con scarsa dimestichezza con il mondo digitale e proprio per questo è ancora più importante garantire un supporto al fine di renderli adeguati e competitivi nel web che sta diventando il canale principale per le prenotazioni.

Gli operatori accreditati alla fine del 2020 sono circa 1600.

PROGETTI EUROPEI

Public Procurement of Innovation (PPI) situation & perspectives in MED countries-(PROMINENT MED). Il progetto, avviato nel secondo semestre del 2016, si è concluso nel mese di giugno 2020 con una conferenza internazionale on line e due webinar tematici, a cui hanno partecipato esperti di altissimo profilo a livello europeo sui temi del PUBLIC PROCUREMENT INNOVATION. In merito alla diffusione dei risultati, così come previsto per tutti i progetti europei, è stato firmato un accordo di diffusione con A.N.C.I. e con la Provincia di Terni come stazione appaltante.

Il 06/02/2020 Prominent Med è stato presentato al Parlamento UE nell'ambito delle iniziative promosse dai partner nel semestre di Presidenza croato. Attraverso il Public Procurement Innovation, il Comune di Narni, anche con il supporto di Sviluppumbria capofila del progetto, ha riqualificato in termini di efficientamento energetico, anti-sismicità e miglioramento dell'ambiente didattico, l'edificio scolastico per l'infanzia "Gianni Rodari" di Narni Scalo. L'intervento, come da presupposti progettuali coniuga i temi della sostenibilità e

dell'innovazione. L'investimento complessivo sulla scuola è stato finanziato con risorse del POR-FESR 2014-2020 e in quota parte con le risorse previste nell'ambito del progetto stesso. A causa della pandemia, i lavori nella scuola hanno subito dei ritardi e solo nel mese di aprile del 2021 è stata inaugurata ufficialmente.

Prominent Med, infine, è stato selezionato dal Programma Med come uno dei progetti che ha prodotto risultati da valorizzare e diffondere. Sviluppumbria ha quindi aderito come partner al progetto Prominent Plus presentato dal Comune di Narni in qualità di capofila nel mese di aprile 2021, attualmente in fase di valutazione.

BIO-ECOmy Research Driven Innovation (BIOECO-R.D.I). BIO-ECOmy Research Driven Innovation. Il progetto avviato nel 2017 si è concluso il 31 dicembre 2020. Sviluppumbria nel corso di questo ultimo anno di attività ha continuato a svolgere attività di sensibilizzazione sia nei confronti degli enti locali che nel mettere a gara servizi di vari generi inseriscano alcuni CAM nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale che il supporto a Confindustria altro partner del progetto, affinché le imprese adottino le certificazioni necessarie per la partecipazione alle gare che richiedono il rispetto dei Criteri Minimi ambientali (CAM).

Il progetto BIO-ECO RDI al fine di contribuire alle attività di capitalizzazione dei risultati è stato inserito dal programma ADRION, nel cluster tematico n.1 - Blue Growth and related smart growth.

A causa dell'emergenza sanitaria e dei lock down, le riunioni con i partner di progetto, i seminari per le attività di sensibilizzazione, i seminari per la capitalizzazione dei risultati, nonché la conferenza internazionale di chiusura del progetto, si sono tenuti online. Alla conferenza internazionale di chiusura hanno partecipato esperti europei, dei cluster nazionali di chimica verde e Agrifood e della Regione Umbria, che hanno fornito un quadro completo sulle potenzialità di sviluppo territoriale della Bioeconomia.

Bio- Eco RDI è fortemente interconnesso con i temi dell'economia circolare sviluppati nell'ambito delle attività previste dall'Az.1.2.1., Enterprise Europe Network e Protect Albania.

EEN -Europe Enterprise Network. In qualità di membro della rete europea EEN - Enterprise Europe Network Sviluppumbria ha affiancato i beneficiari umbri dei servizi della rete (PMI, centri di ricerca, università) fornendo loro occasioni di partenariato internazionale mediante attività di client journey - per una prima analisi dei fabbisogni dell'impresa per l'incremento dell'internazionalizzazione della stessa - di coaching - tramite analisi approfondite in azienda per l'accesso di supporto reale di esperti europei in campo di internazionalizzazione, produzione ed innovazione tecnologica - e supporto alla pubblicazione di propri profili business nella piattaforma online della rete per la ricerca o l'offerta di partenariati commerciali, di partecipazione a progettazione europea o ricerca di partner in campo di innovazione tecnologica tra aziende europee o di paesi terzi che partecipano al progetto.

Nel 2020 si sono realizzati webinar di approfondimento su tutte le misure attuate dalla commissione europea a supporto delle aziende sia durante che dopo l'emergenza Covid-19 nonché seminari divulgativi rivolti alle associazioni di categoria della nostra regione. Inoltre, si è data ampia visibilità ed assistenza alle imprese per la partecipazione ad incontri b2b virtuali a seguito delle molteplici cancellazioni delle fiere internazionali agevolando così la possibilità di networking e incontri bilaterali orientati al business. Di particolare interesse lo

staff di EEN UMBRIA ha organizzato un workshop rivolto alle aziende del settore agroalimentare in collaborazione con il Desk della Commissione EU JAPAN CENTRE for Industrial Cooperation che è stato proposto a tutte le aziende di settore della nostra regione, ampliando poi il coinvolgimento anche al partner di progetto EEN della Regione Marche.

Interreg Europe SHARE Il progetto SHARE si è concluso il 31 dicembre 2020 con l'assorbimento del 100% del budget totale e la realizzazione di tutte le attività previste.

Nel corso del primo semestre, e poco prima del lockdown, si è svolta il 13 febbraio la riunione conclusiva con gli stakeholder regionali, alla presenza dell'Autorità di Gestione dell'Agenda Urbana e di un folto gruppo di rappresentanti cittadini. Il 15 settembre 2020 si è tenuta la conferenza finale del progetto, che si è svolta a Foligno, presso la Sede di Sviluppumbria, e su piattaforma Zoom per i partner e il Segretariato Tecnico del programma Interreg Europe. La conferenza è stata aperta dall'Assessore Regionale Michele Fioroni e dall'Amministratore Unico di Sviluppumbria Dott.ssa Michela Scurpa ed è stata seguita via Facebook Live da oltre 4.000 persone.

Successivamente, il 14 ottobre 2020, è stata realizzata una conferenza digitale dedicata al Patrimonio culturale nelle società resilienti durante EURWeek of Cities and Regions, che ha visto Sviluppumbria presente per il terzo anno consecutivo a questa importante manifestazione dedicata alle policy europee come capofila di un panel con altri due progetti Interreg Europe e la partecipazione di Anne Grady, rappresentante della DG Cultura, Educazione e Sport della Commissione Europea.

Interreg Europe - Punto di Contatto Nazionale. A giugno 2020 è stato perfezionato l'affidamento da parte della Regione Umbria a Sviluppumbria del servizio di supporto alle attività di Punto di Contatto Nazionale Interreg Europe.

Il Punto di Contatto Nazionale è un oggetto riconosciuto dal programma Interreg Europe presente in tutti i Paesi europei, il cui scopo è quello di supportare i partner italiani nella elaborazione, presentazione e implementazione di progetti a valere sui vari bandi del programma, e di partecipare alle riunioni dei relativi comitati nazionali e internazionali.

L'incarico ha valenza per 12 mesi, e nel corso di questo primo periodo Sviluppumbria ha fornito assistenza e supporto alla Regione Umbria, partecipando alle riunioni formali dei Comitati nazionali e di quelli Europei, contribuendo alla revisione e produzione di verbali e documenti di programma, e fornendo pareri in merito agli specifici quesiti posti dai partner italiani dei vari progetti finanziati da Interreg Europe.

Proposta di destinazione dell'utile

Signori Azionisti,

L'Amministratore Unico vi invita ad approvare il progetto di bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 6.418,14 come segue: Euro 320,91 a riserva legale; Euro 641,81 a riserva speciale facoltativa e Euro 5.455,42 a riserva straordinaria.

L'Amministratore Unico

Dott.ssa Michela Scieurpa

Perugia, 31/05/2021

BILANCIO AL 31.12.2020

Stato patrimoniale - attivo		31.12.2020	31.12.2019
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
	1) Costi impianto e ampliamento		
	2) Costi ricerca e sviluppo		
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	103.295	83.955
	5) Avviamento		
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	7) Altre		1.489
	subtotale B I	103.295	85.444
II.	Materiali		
	1) Terreni e fabbricati	8.227.453	8.560.782
	2) Impianti e macchinari	10.523	14.700
	3) Attrezzature industriali e commerciali		
	4) Altri beni	7.647	14.313
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	subtotale B II	8.245.623	8.589.795
III.	Finanziarie		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	305.188	305.188
	b) imprese collegate	6.744	431.051
	c) imprese controllanti		
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) altre imprese	1.582.188	1.582.188
	subtotale B III 1	1.894.120	2.318.427
	2) Crediti		
	a) verso imprese controllate		
	b) verso imprese collegate		
	c) verso controllanti		
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) verso altri	51.389	54.807
	3) Altri titoli		50.000
	4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	subtotale B III	1.945.509	2.423.234
	Totale immobilizzazioni	10.294.427	11.098.473
C)	Attivo circolante		
I.	Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3) Lavori in corso su ordinazione	5.319.176	4.309.940
	4) Prodotti finiti e merci		
	5) Acconti		
	subtotale C I	5.319.176	4.309.940
II.	Crediti		
	1) Verso clienti		
	- entro 12 mesi	226.609	267.773
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 1	226.609	267.773
	2) Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 3	0	0
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 4	330.397	642.706
	4) Verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	330.397	642.706
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 5	330.397	642.706
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	5 bis) Crediti tributari	267.151	175.645
	5 ter) Imposte anticipate	264.835	292.869
	5 qua) Verso altri		
	- entro 12 mesi	17.078	60.170
	- oltre 12 mesi	43.434	43.434
	subtotale C II 5	60.512	103.604
	subtotale C II	1.149.504	1.482.597
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) Partecipazioni in imprese controllate		
	2) Partecipazioni in imprese collegate	1.001	1.001
	3) Partecipazioni in imprese controllanti		
	3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4) Altre partecipazioni	69.216	342.177
	5) Strumenti finanziari derivati attivi		
	6) Altri titoli		
	subtotale C III	70.217	343.178
IV.	Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	2.047.595	2.817.538
	2) Assegni		
	3) Denaro e valori in cassa	603	562
	subtotale C IV	2.048.198	2.818.100
	Totale attivo circolante	8.587.095	8.953.815
D)	Ratei e risconti		
	- vari	21.969	15.327
	Totale attivo	18.903.491	20.067.615

Stato patrimoniale - passivo		31.12.2020	31.12.2019
A1)	Patrimonio netto		
I.	Capitale sociale	5.801.403	5.801.403
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	124.974	105.539
V.	Riserve statutarie		
VI.	Altre riserve:		
	- riserva straordinaria	559.949	190.690
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 213/1998)	72.755	72.755
	- riserva da differenze di traduzione TND/Euro	4.559	3.266
	- riserva per arrotondamenti		
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	6.418	388.694
	Totale patrimonio netto	6.570.058	6.562.347
A2)	Apporti ai sensi di L.L.RR		
a)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	22.634	719.902
b)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	1.699.024	1.759.700
	Subtotale A2	1.721.658	2.479.602
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Imposte differite	686.431	738.446
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		
4)	Altri	210.013	322.013
	Subtotale B	896.444	1.060.459
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.927.858	2.881.136
D)	Debiti		
1)	Obbligazioni		
2)	Obbligazioni convertibili		
3)	Debito v/soci per finanziamenti		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	342.351	339.652
	- oltre 12 mesi	811.417	921.247
	Subtotale D4	1.153.768	1.260.899
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	623.092	1.099.650
	- oltre 12 mesi		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti v/controllore		
	- entro 12 mesi	1.829.548	1.758.336
	- oltre 12 mesi	176.461	176.461
11 bis)	Debiti sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	157.151	191.818
	- oltre mesi		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	187.940	200.794
	- oltre 12 mesi		
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	1.106.767	665.353
	- oltre 12 mesi	227.728	328.576
	Totale debiti	5.462.455	5.681.887
E)	Ratei e risconti		
-	vari	1.325.018	1.402.184
	Totale passivo	18.903.491	20.067.615

Conto economico		31.12.2020	31.12.2019
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.309.422	1.321.448
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione	1.011.857	1.785.835
4)	Incremento di immobilizzazioni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	542.354	1.107.725
	- contributi in conto esercizio	84.614	256.950
5bis)	- utilizzo Fondo Programma:		
	1) per svolgimento programma 2020	3.920.000	4.200.000
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi		
	Totale valore della produzione	6.868.247	8.671.958
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.923	10.228
7)	Per servizi	1.517.566	2.522.106
8)	Per godimento di beni di terzi	120.395	118.207
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	3.326.597	3.326.859
	b) Oneri sociali	1.014.725	970.733
	c) Trattamento di fine rapporto	291.374	295.319
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi		
	subtotale B 9	4.632.696	4.592.911
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.355	8.870
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	345.121	350.575
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	12.875	
	subtotale B 10	373.351	359.445
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi	40.000	90.000
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	146.620	295.871
	Totale costi della produzione	6.836.551	7.988.768
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	31.696	683.190
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		16.163
	Subtotale C 15	0	16.163
16)	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.385	1.844
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da imprese controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	908	739
	Subtotale C 16	2.293	2.583
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	28.942	67.637
17 bis)	Utile Perdite su cambi	-107	205
	Subtotale C 17	28.835	67.842
	Totale proventi e oneri finanziari	-26.542	-49.096
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	697.268	11.888
	a1) utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni	-697.268	-11.888
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	5.154	634.094
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte correnti	34.541	112.693
	b) imposte esercizi precedenti	-11.824	
	c) imposte differite (anticipate)	-23.981	132.707
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	6.418	388.694

Rendiconto finanziario

	31/12/2020	31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.418	388.694
Imposte sul reddito	(1.264)	245.400
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	26.542	49.096
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(673.909)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	31.696	9.281
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	280.575	333.345
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	345.121	350.575
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	15.355	8.870
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	697.268	11.888
Altre rettifiche per elementi non monetari	(695.975)	95.473
Totale rettifiche per elementi non monetari	642.344	800.151
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	674.040	809.432
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.009.236)	(1.786.888)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	353.473	1.267.728
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(405.346)	615.930
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(6.642)	3.505
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(77.166)	(88.383)
Altre variazioni del capitale circolante netto	270.310	(47.353)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(874.607)	(35.461)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(200.567)	773.971
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(26.542)	(49.096)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.570)	
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(390.679)	(26.922)
Totale altre rettifiche	(420.791)	(76.018)
Flusso finanziario della attività operativa (A)	(621.358)	697.953
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(949)	1.526.110
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(33.206)	(1.336)
Immobilizzazioni finanziarie	53.418	632
Attività finanziarie non immobilizzate		
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	19.263	1.525.406
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(107.131)	(1.256.935)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	(60.676)	(173.437)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(167.807)	(1.430.372)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/(-)B +/(-)C)	(769.902)	792.987
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.818.100	2.025.113
di cui:		
depositi bancari e postali	2.817.538	2.024.193
assegni		
denaro e altri valori in cassa	562	920
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.048.198	2.818.100
di cui:		
depositi bancari e postali	2.047.595	2.817.538
assegni		
denaro e altri valori in cassa	603	562

NOTA INTEGRATIVA / BILANCIO 2020

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 e secondo i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai fini della chiarezza e in applicazione dell'art. 2423 ter del c.c., allo schema di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c., sono state aggiunte nel passivo dello stato patrimoniale le voci A2-a) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma" e A2-b) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata" e nel conto economico la voce A 5 bis-1) "Utilizzo fondo programma per attività 2020" e A 5 bis-2) "Utilizzo fondo programma per copertura perdite su crediti ed altri costi", quali voci tipiche della attività della Società.

In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile interpretativo n. 1, a partire dall'esercizio 2007 l'utilizzo del fondo regionale a copertura delle perdite e delle minusvalenze su partecipazioni è stato riclassificato nella voce D del conto economico.

Il bilancio 2020 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della presente Nota Integrativa, ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa si compone delle seguenti parti:

Parte **A** - Criteri di Valutazione;

Parte **B** - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte **C** - Informazioni sul Conto Economico;

Parte **D** - Altre informazioni.

Per la descrizione della natura dell'attività d'impresa, per l'evoluzione prevedibile della gestione e per la descrizione dei rapporti con la controllante e le società partecipate si rinvia alla relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico.

Si attesta che il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio e che tutte le operazioni poste in essere dalla società sono rilevate nelle scritture contabili.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società secondo i principi della prudenza e competenza e in funzione della rilevanza dell'informazione. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

PARTE "A" - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il Diritto di Superficie sul terreno di Spoleto è ammortizzato in 99 anni in funzione della sua durata legale.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato in virtù della legge di rivalutazione monetaria n.72/83, della legge di rivalutazione monetaria degli immobili n.413/91 e dell'imputazione del disavanzo da concambio e da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione con BIC Umbria S.p.A.. Le immobilizzazioni materiali aventi durata limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fiscali, ritenute rappresentative della vita utile.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo circolante sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società destinate ad essere alienate; sono iscritte al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, determinato tenendo anche conto del valore della quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo immobilizzato sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società acquisite a titolo di investimento duraturo, e sono iscritte al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite permanenti di valore. Le perdite permanenti vengono determinate in base alla differenza, se negativa, fra la quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il costo di acquisto, qualora si ritenga che tale differenza non abbia carattere transitorio.

L'effetto economico delle rettifiche di valore su entrambe le categorie di partecipazioni viene compensato con l'utilizzo del Fondo Programma (si veda la relativa sezione di commento); di tale utilizzo si chiede specifica approvazione ai Soci in sede di Assemblea che approva il bilancio di esercizio. Al venir meno delle condizioni che hanno portato alla svalutazione, il valore della partecipazione viene ripristinato nel limite del costo di acquisto.

4. Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti sono irrilevanti, in accordo con il paragrafo 33 dell'OIC 15. Si presume che gli effetti non siano rilevanti in presenza di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. La società ha deciso di rilevare prospetticamente gli effetti derivanti dall'adozione del

criterio del costo ammortizzato e quindi le nuove norme vengono applicate ai crediti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore di presumibile realizzo. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

5. Lavori in corso per prestazioni di servizi

Sono rappresentati dai lavori per prestazioni di servizi in corso di durata ultrannuale relativi a progetti diversi e sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza. Per le eventuali commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

La contropartita delle variazioni della voce "Lavori in corso per prestazioni di servizi" è iscritta a conto economico esercizio per esercizio nella voce "Variazione lavori in corso per prestazioni di servizi".

6. Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e valori assimilati, dagli assegni e dai crediti verso le banche nella forma tecnica del conto corrente e sono valutati al valore nominale.

7. Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi sono contabilizzati in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi e ricavi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'anno successivo.

I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio o in quelli precedenti, ma la cui competenza è relativa anche ai periodi futuri.

8. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti sono irrilevanti. Si presume che gli effetti non siano rilevanti in presenza di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. La società ha deciso di rilevare prospetticamente gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato e quindi le nuove norme vengono applicate ai debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

9. Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. L'ammontare è determinato come miglior stima sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione alla data di formazione del bilancio.

10. Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta il debito della Società verso i propri dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti alla data della chiusura dell'esercizio, determinato in conformità alle leggi vigenti.

11. Apporti ai sensi di LL.RR.

A. Apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma

Il Fondo Programma, classificato in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2- a), rappresenta il saldo, al netto degli utilizzi per la copertura di specifici costi di esercizio (rettifiche di valore su partecipazioni, rettifiche di valore su crediti e costi sostenuti per specifiche iniziative riconducibili al "Programma") degli importi erogati in precedenti esercizi dall'azionista di maggioranza (Regione Umbria) per il finanziamento di programmi di intervento presentati dalla Società alla Regione Umbria in ossequio al dettato dell'art. 2. della L.R. 14/73, dell'art. 3 della L.R. 40/73 e art. 2 L.R. 2/95. Gli utilizzi del Fondo Programma a fronte di specifici costi di esercizio vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio.

B. Apporti ai sensi di LL.RR. a destinazione vincolata

I fondi a destinazione vincolata, classificati in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2 - b), derivano da erogazioni della Regione Umbria e Provincia di Perugia a fronte di leggi di attuazione di specifici programmi di intervento. Poiché essi sono sostanzialmente destinati al finanziamento dei programmi ed alla copertura dei connessi costi, ne consegue l'obbligo di restituzione finale dietro richiesta per gli importi eventualmente non utilizzati. Tali fondi vengono incrementati dagli apporti dell'Ente erogante e decurtati dalle imputazioni di pertinenza. La movimentazione di tali fondi non ha effetto sul conto economico.

12. Impegni e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nella nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

13. Fondi di terzi in amministrazione

Si tratta di fondi regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma di Leggi Regionali e specifiche delibere di Giunta Regionale riportati nella sezione "Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa. Tali fondi, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, sono iscritti al valore nominale, sono incrementati dagli apporti della Regione ai sensi delle LL.RR., delle D.G.R e dei conseguenti provvedimenti, dai rimborsi effettuati delle aziende beneficiarie dei finanziamenti, dagli interessi attivi maturati sulle giacenze di liquidità, e sono decrementati dalle erogazioni sia a titolo di contributo a fondo perduto che a titolo di finanziamento agevolato e dagli altri oneri di gestione.

14. Costi e ricavi

I costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

15. Imposte sul reddito

Sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo quindi sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate. Tuttavia non sono recepite nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale le imposte differite correlate alle poste del patrimonio netto la cui futura imponibilità è solo eventuale e dipende da volontarie determinazioni della società. Uguale trattamento è riservato alle imposte anticipate per le quali non vi è ragionevole certezza di futuro recupero. Le imposte differite passive vengono rilevate nel caso in cui le stesse comportino un effettivo onere nei futuri esercizi, mentre le imposte anticipate vengono rilevate soltanto se vi è ragionevole certezza di un loro futuro recupero.

PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo 31.12.19	Incrementi	Decrementi Svalutazioni	Ammort.to 2020	Saldo 31.12.20
Licenze d'Uso e software	1	33	0	13	21
Spese di manut.da ammortizzare	1	0	0	1	0
Marchi	0	0	0	0	0
Diritto di superficie Terreno Spoleto	83	0	0	1	82
Totale	85	33	0	15	103

L'incremento si riferisce alla realizzazione del software dedicato alla gestione del patrimonio immobiliare regionale.

I marchi sono Frantoi Aperti, Fior di Cacio, Passioni d'Umbria, Sentieri Divini, Sulle Tracce della Chianina, Teatro del Gusto, L'arte del Norcino, UmbriaDoc (rilevati nell'ambito dell'operazione di acquisto dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria S.r.l.) e Tecnodays (rilevato in seguito alla fusione per incorporazione di Umbria Innovazione Scarl). Il costo di acquisto dei marchi pari ad €/Mgl 1.155 è stato ammortizzato per €/Mgl 302 e svalutato per €/Mgl 853 nel corso dei precedenti esercizi.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo 31.12.19	Incrementi	Decrementi	Ammort.to 2020	Saldo 31.12.20
Sede Sociale	196	0	0	15	181
Mobili, macch. uff., attrezzature	25	4	3	7	19
Impianti e macchinari	4	0	0	4	0
Immobili Industriali	8.364	0	0	319	8.045
Totale	8.589	4	3	345	8.245

La composizione delle immobilizzazioni materiali, con separata indicazione delle rivalutazioni e svalutazioni al 31 dicembre 2020 è la seguente:

Importi in €/Mgl	Costo Acquisto	Rivalut.ne L.72/83	Rivalut.ne L.413/91	Rivalut.ne Imputaz. Dis.Conc./ Annull. Post fusione BIC spa	Svalut.ne	Valore lordo 31.12.2020	F.do Amm. 31.12.2019	Ammort.to 2020	Valore Netto
Sede Sociale	973	143	130	-	-	1.246	1.050	15	181
Mobili Macchine ufficio, attrezzature	1.906	8	-	-	-	1.907	1.881	7	19
Immobili Industriali	9.913	163	878	3.088	- 190	13.852	5.488	319	8.045
Impianti e macchinari	295	-	-	-		295	291	4	-
Totale	13.087	314	1.008	3.088	- 190	17.300	8.710	345	8.245

3. Immobilizzazioni Finanziarie - partecipazioni

Il saldo al 31 dicembre 2020 è rappresentato dalle partecipazioni detenute a titolo di duraturo investimento e che comunque rivestono una importanza strategica coerentemente al piano di ricognizione delle partecipazioni della Regione Umbria approvato ai sensi del Dlgs 175/2016.

Il dettaglio è il seguente:

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
CONTROLLATE					
3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl - Pantalla*	286	163	56,89%	362	163
UMBRIA FIERE Spa - Bastia Umbra*	285	142	50,00%	413	142
					305

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
COLLEGATE					
TNS-Consorzio Sviluppo Aree Ind.li - TR in Liq.	1.808	465	25,70%	72	1
SASE S.p.A. - Perugia	1.183	425	35,96%	147	1
C.F. e P. Scarl (in liquidazione) G.Tadino*	25	8	30,00%	0	1
NA.RO.GES. Soc.Cons. a r.l. - Narni - in liquidaz.*	21	9	42,50%	7	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto - in Liquidazione	541	216	40,00%	753	1
CENTRO STUDI "IL PERUGINO"- CITTA' DELLA PIEVE SCARL - in liquidazione*	20	5	25,00%	34	1
Consorzio Flaminia Vetus - Massa Martana - PG in Liquidazione	69	29	42,03%	251	1
					7

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
Importi in €/Mgl					
ALTRE					
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	50.000	1.200	2,40%	1.200	1.200
GEPAFIN S.p.A. - Perugia*	6.367	444	6,97%	1.016	382
					1.582
*Bilancio di riferimento 31/12/2019					

Le partecipazioni nei Consorzi per le aree industriali (Crescendo e TNS) e i relativi crediti sono stati interamente svalutati nel corso dei precedenti esercizi e, pertanto, non ci sono passività o rischiosità inerenti tali consorzi da valutare ai fini del presente bilancio. Nel corso del 2017 sono state attivate le azioni di responsabilità volte al risarcimento dei danni ai Consorzi stessi.

La partecipazione nella società Umbriafiore S.p.A. è stata classificata fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto ritenuta una partecipazione strategica e tra le controllate in quanto soggetta ad influenza dominante.

Non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i valori aggregati degli attivi patrimoniali, dei ricavi e del numero dei dipendenti delle società controllate, unitamente a quelli della società controllante risultano essere inferiori ai limiti disposti dall'art. 27 comma 1 (casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato) del DLgs.127/91.

I **movimenti** delle partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.19				31.12.20
CONTROLLATE					
3A PARCO TECN. AGROALIM. SCRL - Pantalla	163	-	-	-	163
UMBRIA FIERE SPA - Bastia Umbra	142	-	-	-	142
	305	-	-	-	305

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.19				31.12.20
COLLEGATE					
TNS - CONS.SVILUPPO AREE IND.LI - Terni in Liq.	1	-	-	-	1
SASE Sp.A. - Perugia	425	-	-	424	1
Centro Studi il Perugino Città della Pieve Scarl - in Liquidazione	1	-	-	-	1
C.F. e P. Soc.Cons. a r.l. - G.Tadino - in Liquidaz	1	-	-	-	1
CONSORZIO Flaminia Vetus - Massa Martana	1	-	-	-	1
NAROGES Soc. Cons. a r.l. - Narni - in Liquidaz.	1	-	-	-	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto in Liquidazione	1	-	-	-	1
	431	-	-	424	7

ALTRE					
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	1.200	-	-	-	1.200
GEPAFIN SPA Perugia	382	-	-	-	382
	1.582	-	-	-	1.582

La partecipazione nella società SASE S.p.A., società di gestione dell'Aeroporto Regionale Umbro, è stata interamente svalutata in ragione delle perdite risultanti dal progetto di bilancio 2020, che hanno fatto ricadere la società nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del c.c., e dell'incertezza riguardante le prospettive di redditività future della partecipata che risentono in maniera significativa degli effetti negativi dovuti dalla pandemia da COVID 19 e dalle misure restrittive adottate dai vari Governi.

A riguardo si rileva che la Giunta Regionale, con delibera n. 1048 dell' 11 novembre 2020, ha deliberato di prendere atto della DGR n. 973 del 28/10/2020, con la quale sono state allocate risorse sul capitolo di spesa 09500/3100 per l'importo di euro 2.300.000,00 per il sostegno alla ripresa post covid dell'Aeroporto regionale umbro e di stabilire che Sviluppumbria S.p.A. dovrà provvedere all'erogazione delle risorse a favore di SASE S.p.A. per le finalità di cui sopra in coerenza con il quadro normativo di riferimento. Le eventuali somme non spese o non utilizzate ai sensi della normativa di riferimento dovranno essere restituite alla Regione Umbria. Alla data di bilancio, nelle more dell'ottenimento di indicazioni ulteriori da parte della Regione, l'importo ricevuto non è stato ancora versato alla partecipata. Si precisa inoltre che la Società non ha assunto alcun tipo di impegno nei confronti della partecipata.

La Giunta Regionale con delibera n. 394 del 28 aprile 2021 ha deliberato di prorogare al 31/12/2021, in analogia al termine stabilito dalla Commissione europea per tutte le misure previste nel Quadro Temporaneo, la data stabilita con DGR 1048 dell'11/11/2020 entro la quale dare evidenza delle risorse trasferite da Sviluppumbria a SASE S.p.A. per il sostegno alla ripresa post Covid19. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nel paragrafo "Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

4. Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti verso altri

Importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Crediti verso altri	51	55
Totale	51	55

Rappresenta il credito derivante dall'esercizio dei diritti di recesso dalle partecipazioni Cooperativa Tela Umbra e Stabilimento Tipografico Pliniana che provvederanno al relativo rimborso rispettivamente in 10 e 5 anni.

5. Immobilizzazioni Finanziarie - Altri titoli

Il dettaglio dei titoli è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Titoli di enti creditizi	0	50
Totale	0	50

I titoli di enti creditizi per €/Mgl 50 rappresentati da obbligazioni BPS di durata decennale acquistati nel 2010 a scopo di garanzia sono scaduti ad ottobre 2020 e il relativo importo figura tra le disponibilità liquide presenti presso Banco di Desio e della Brianza.

6. Lavori in corso su ordinazione per servizi

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati che comunque non eccedono i costi sostenuti.

Dettaglio:

Importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
"Progetto Umbri All'estero"	26	26
"Programma Internazionalizzazione"	55	55
"Progetto SME2EU"	136	59
"Progetto I-KAM2EU"	31	13
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turist."	820	820
"Progetto Azione 1.2.1. Innetwork 2"	370	357
"Progetto Prominent Med"	400	291
"Progetto Interreg Europe - Share"	364	320
"Portale Umbriatourism.it"	296	199
"Progetto Tender Tunisia"	410	413
"Progetto BIO ECO"	329	207
"Progetti Complessi Az. 1.2.2."	71	39
"Progetto Living Lab Az. 1.4.1."	342	249
"Progetto Protect Albania"	157	81
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica"	579	548
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica"	-	55
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica"	688	403
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica"	142	141
"Progetto Azione 1.1.1. POR FESR"	68	34
"Avviso Professioni Turistiche /Trasporto"	35	-
TOTALE	5.319	4.310

L'incremento dei lavori in corso su ordinazione per servizi è la risultante della valorizzazione dei progetti in corso di competenza 2020 per €/Mgl 1.461, della chiusura di progetti conclusi per €/Mgl 357 e dell'adeguamento dei lavori in corso relativi ai progetti afferenti le attività di promozione turistica - Az. 5.3.1 - di precedenti annualità, per €/Mgl 93. Al riguardo, si specifica che l'adeguamento indicato è da ricondursi quanto ad €/Mgl 70 alla notifica, da parte

della Regione Umbria – Servizio Turismo, dell'esito della rendicontazione delle spese relative all'Az. 5.3.1 inerenti l'atto unilaterale 2018 con una corrispondente non ammissibilità di spesa e quanto ad €/Mgl 23 all'adeguamento dei lavori in corso relativi all'Az. 5.3.1 inerenti l'atto unilaterale 2019, la cui rendicontazione è ancora in corso di verifica da parte del competente servizio regionale. L'adeguamento descritto è stato operato con riferimento alle spese già oggetto di contestazione e che, sulla base dei rilievi già mossi con riferimento all'atto unilaterale 2018, risulteranno ragionevolmente non ammissibili.

7. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a €/Mgl 227, diminuiscono rispetto al 2019 di €/Mgl 41.

8. Altri crediti

In dettaglio importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Crediti verso controllanti (Regione Umbria)	330	643
Crediti verso altri	60	104
Crediti tributari	267	176
Imposte anticipate	265	293
Totale	922	1.216

I crediti verso **controllanti** si riferiscono esclusivamente al socio Regione Umbria ed includono il saldo del Fondo Programma 2020 pari a €/Mgl 183 e crediti per fatture da emettere per €/Mgl 147.

Il dettaglio dei crediti verso **altri** è il seguente:

Crediti verso imprese ed enti pubblici	53	101
Altri crediti	8	3
Totale	61	104

I crediti verso altri includono i crediti derivanti dalla gestione del fondo a destinazione vincolata dedicato ai finanziamenti erogati ai sensi della L.R.21/02, anticipi a fornitori e crediti vari di funzionamento.

I crediti tributari sono così composti:

I crediti tributari includono il credito per ritenute IRES (€/Mgl 143), i crediti richiesti a rimborso IRAP (€/Mgl 19) e IRES per mancata deducibilità IRAP ai sensi del D.L.201/2011 (€/Mgl 9), crediti per ritenute subite dalla Sede Stabile di Tunisi (€/Mgl 13), credito IVA della Sede Stabile di Tunisi (€/Mgl 7), crediti per acconti IRAP (€/Mgl 20), credito verso Agenzia delle Entrate per imposte versate provvisoriamente a fronte del ricorso proposto avverso l'atto di accertamento notificato dall'Agenzia delle Entrate con riferimento all'annualità 2014 (€/Mgl 53).

Nel corso del 2020 sono stati compensati, per pagamento di tributi, crediti IRES per €/Mgl 183.

Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La voce **crediti verso erario per imposte anticipate** accoglie i crediti per imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee imponibili in esercizi successivi in relazione alle quali sussiste la ragionevole certezza circa la loro recuperabilità futura. Sono stati calcolati utilizzando l'aliquota del 24% ai fini IRES, e l'aliquota del 3,9% ai fini IRAP. Le tabelle che seguono forniscono un dettaglio della composizione della voce in esame al 31.12.2020:

In dettaglio (importi in €/Mgl):	IRES		IRAP	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Saldo al 31.12.2020				
Perdite e svalutazione crediti	564	135	-	-
Compensi agli amministratori	-	-	-	-
Svalutazione marchi	444	107	444	17
Adeguamento Lavori in Corso	23	5	-	-
Totale	1.031	247	444	17

9. Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Il dettaglio delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante al 31.12.2020 destinate alla dismissione è il seguente:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.soc.	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
COLLEGATE					
COOP. ARTIGIANA Srl – Sellano-(in Liquidazione coatta amministrativa)	91	22	24,18%	0	0
ISRIM Soc. Cons.a r.l. – Terni- Fallita	380	138	36,19%	0	1
					1

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.soc.	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
ALTRE					
INTERPORTO MARCHE S.p.A.*	11.582	474	4,09%	66	66
N. PANETTO E PETRELLI SpA – Spoleto fallita	598	94	15,68%	0	1
CENTRO CERAMICA UMBRA Soc. Coop. - Gualdo Tadino - in Liquidazione	7	1	14,29%	0	1
VERDE COLLINA Srl – Todi (Fallita)	0	0	10,00%	0	0
VALTIBERINA PRODUCE- Scarl – C. di Castello - in liquidazione*	485	20	4,21%	2	2
					69
*Bilancio di riferimento 31/12/2019					

I movimenti delle **partecipazioni iscritte nell'attivo circolante** sono stati i seguenti:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Inc.ti	Dect.ti	Sval.ni	Saldo
	31.12.19				31.12.20
Importi in €/Mgl					
COLLEGATE					
COOP. ARTIGIANA Srl – Sellano-(in Liquidazione coatta amministrativa)	0				0
ISRIM Soc. Cons. a r.l. - Terni - fallita	1	-	-	-	1
	1	-	-	-	1
ALTRE					
N. PANETTO E PETRELLI SpA–Spoleto fallita	1	-	-	-	1
C.CERAMICA UMBRA Coop.-G.Tadino-in Liquidaz.	1	-	-	-	1
VALTIBERINA PRODUCE Scarl – C.Castello - in Liquidaz.*	2	-	-	-	2
INTERPORTO MARCHE S.p.A.*	339	-	-	- 273	66
	342	-	-	- 273	69
Bilancio di riferimento 31/12/2019					

La partecipazione in Interporto Marche S.p.A. è stata oggetto di prudenziale svalutazione per €/Mgl 273 in considerazione dello stato di crisi in cui versa la Società e della valutazione da parte di un esperto indipendente del valore della partecipata all'epoca dell'esercizio del diritto di recesso, nelle more della conclusione del relativo iter procedurale.

10. Disponibilità liquide

Il saldo è relativo a depositi bancari per €/Mgl 2.048 e giacenze di cassa per €/ Mgl 1. I depositi bancari per €/Mgl 499 si riferiscono a conti correnti dedicati a fondi vincolati a specifici interventi. Per un'analisi più approfondita delle variazioni di periodo intervenute nella voce in oggetto si rinvia allo schema di rendiconto finanziario.

11. Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono pari a €/Mgl 22 e sono costituiti da quote di premi di assicurazione, di abbonamenti a riviste, di manutenzione mobili e macchine d'ufficio, di canoni diversi e di manutenzione di competenza 2021.

12. Patrimonio netto

I movimenti di **patrimonio netto** avvenuti negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Ris.da Conv. €.	Ris.per operaz.di copert.flussi finanz. Attesi	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva speciale facoltativa	Ris. da diff di traduz.TND/EURO	Risult.es. precedente	Risultato d'esercizio	Totale P.Netto
SALDI AL 31.12.2018	5.801	73	- 3	95	-	-	2	- 15	216	6.169
Destinazione utile di esercizio 2018				10	169	22		15	- 216	-
Risultato d'esercizio 2020									389	389
Valutazione derivati			3							-
Altre valutazioni							1			
SALDI AL 31.12.2019	5.801	73	-	105	169	22	3	-	389	6.562
Destinazione utile di esercizio 2019				20	330	39			- 389	-
Risultato d'esercizio 2020									6	6
Valutazione derivati			-							-
Altre valutazioni							2			
SALDI AL 31.12.2020	5.801	73	-	125	499	61	5	-	6	6.570

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità	Quota	Utilizzi nei tre esercizi precedenti	
				Utilizzi (*)	disponibile
Capitale	5.801	---	---	---	---
Riserva legale	125	B	---	---	---
Altre riserve:					
-Straordinaria	499	A,B,C	169	---	---
-Da conversione in €	73	A,B,C	73	---	---
-Da diff. di traduzione TND/Euro	4	---	---	---	---
-speciale facoltativa	61	A,B,C	22	---	---

*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 11.375.300 azioni ordinarie da € 0,51 ciascuna e, alla data del bilancio, è così suddiviso:

AZIONISTI	n. AZIONI	%	VALORE NOMINALE
Regione Umbria	10.499.575	92,302%	5.354.783,25
Amministrazione Prov.le PERUGIA	112.657	0,990%	57.455,07
C.C.I.A.A. dell'Umbria	40.694	0,358%	20.753,94
Amministrazione Prov.le TERNI	254.100	2,234%	129.591,00
Comune di Umbertide	33.500	0,294%	17.085,00
Comune di Città della Pieve	14.881	0,131%	7.589,31
Comune di Castel Ritaldi	6.500	0,057%	3.315,00
Comune di Montegabbione	2.441	0,021%	1.244,91
Comune di Terni	275.968	2,426%	140.743,68
Comune di Foligno	132.500	1,165%	67.575,00
Comune di Narni	2.484	0,022%	1.266,84
TOTALE	11.375.300	100,00%	5.801.403,00

13. Apporti ai sensi di LLRR- fondo programma

Il Fondo Programma, il cui contenuto e la cui natura sono descritti nella sezione della Nota Integrativa "Criteri di valutazione" ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio.

Consistenza al 31.12.19	€/Mgl	720
Incrementi:		
a) Apporti ai sensi di LL.RR. al Fondo Programma 2020		3.920
b) Fondo per erogazione a Coop. Tela Umbra Srl		103
c) Fondi per erogazione contributo in c/capitale SASE Spa		1.080
Totale incrementi		5.103
Decrementi:		
1) Erogazioni di diretta imputazione al Fondo regionale per interventi:		
a) Contributo a Coop Tela Umbra Srl		- 103
b) Contributo in c/capitale SASE Spa		- 1.080
Totale		- 1.183
2) Utilizzo fondo per svolgimento programma:		
a) Contributo in c/esercizio - Programma attività 2020		- 3.920
Totale utilizzo fondo per svolgimento programma		- 3.920
3) Utilizzo apporti ai sensi LL.RR a Fondo Programma per copertura minusvalenze su partecipazioni, perdite su crediti, oneri finanziari ed altri costi :		
a) Minusvalenze e perdite su partecipazioni		697
Totale utilizzo fondo per copertura minus da investimenti e altri costi		- 697
Per il dettaglio delle minusvalenze rilevate si rinvia ai prospetti delle variazioni intervenute nelle partecipazioni ricomprese sia nell'attivo immobilizzato che nell'attivo circolante.		
Totale decrementi	€/Mgl	- 5.800
Saldo netto movimenti 2020	€/Mgl	- 697
Consistenza al 31.12.2020	€/Mgl	23

14. Apporti ai sensi di LLRR- fondi a destinazione vincolata

Gli "Apporti ai sensi LL.RR. a destinazione vincolata" ammontano a €/Mgl 1.760 ed hanno subito la seguente movimentazione:

	Consistenza	Incrementi	Utilizzi	Saldi
	al 01.01.20	2020	2020	31.12.2020
Fondo L.R. 70/80	97	-	-	97
Fondo PIM	386	-	-	386
Fondo L.R. 14/85	29	-	-	29
Fondo LL.RR. 19/91-2/93 e 30/95	384	-	-	384
Fondo Qualità Miglioramento	169	-	-	169
Fondo DGC Perugia N° 638/99	11	-	-	11
F.di Reg.Umbria per interventi a favore LSU	3	-	-	3
Fondo L.R. 14/97 "Per l'occupazione"	1	-	-	1
F.do PIANP-Piano Integr.Area Nord Perugia	47	-	-	47
Fondo L.R. 21/02- Aree escluse DOCUP	37	-	-	37
F.do funz.to Comitato Valutazione L.R.12/95	18	-	-	18
F.do per attività Fiere Settore Turismo	12	10		22
Fondo Incentivi Assunzione Over 30	396		- 195	201
F.do extra Por - Azioni di Internazionalizzazione	159	203	- 79	283
F.do Prog. IN-ITINERE	11			11
Totale	1.760	213	- 274	1.699

Si riporta nel seguito la descrizione dei fondi sopra esposti:

FONDO L.R. n. 70/80 (Interventi in Valnerina) € /Mgl 97

Resta invariato rispetto al 2019. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO PIM € /Mgl 386

Costituito nel 1989 mediante storno del "Fondo C.T. Promozionali e Agenzia per l'Innovazione Tecnologica" con dotazione iniziale di €/Mgl 642. Resta invariato rispetto al 2019. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO L.R. 14 DEL 1985 € /Mgl 29

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria. Resta invariato rispetto al 2019. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDI per lo "Sviluppo dei sistemi di qualità nelle imprese minori" (LL.RR. n.19/91;2/93 e n.30/95) €/Mgl 384

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando. Resta invariato rispetto al 2019. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDI Progetto "Qualità Miglioramento" €/Mgl 169

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando. Resta invariato rispetto al 2019. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO D.G. Comunale di Perugia n. 638/99 €/Mgl 11

E' stato costituito nell'esercizio 2001 con apporto del Comune di Perugia. E' destinato alla promozione congiunta tra Comune di Perugia e Sviluppumbria di un "Concorso di idee imprenditoriali" riservato ai giovani residenti nel Comune di Perugia. Resta invariato rispetto al 2019.

FONDI REGIONE UMBRIA PER INTERVENTI A FAVORE DI L.S.U. €/Mgl 3

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria. Resta invariato rispetto al 2019.

FONDO L.R. n. 14/97 per l'occupazione €/Mgl 1

E' stato costituito con trasferimento di fondi per €/Mgl 1.162 stanziati dalla Regione Umbria. E' stato destinato alla "gestione dei programmi finalizzati al lavoro e all'occupazione". Resta invariato rispetto al 2019.

FONDO P.I.A.N.P. - PROGETTO INTEGRATO AREA NORD PERUGIA €/Mgl 47

D.G.R. 368/2003 e D.G. Provinciale di Perugia n.194/03 e n. 413/03. E' stato costituito nel 2003 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 516 e della Provincia di Perugia per €/Mgl 103. E' destinato ad interventi diretti a favorire la nascita e lo sviluppo di P.M.I. industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche nell'area nord di Perugia. Resta invariato rispetto al 2019.

FONDO L.R. 21/2002 - Aree non ricomprese nell'operatività del DOCUP OB 2 2000/2006 "Interventi per la certificazione dei sistemi della qualità, del rispetto ambientale, della sicurezza e dell'etica nelle imprese umbre" €/Mgl 37

E' stato costituito con fondi stanziati con D.G.R. n. 778 del 10/06/2003. Il fondo è impegnato in finanziamenti a rientrare per €/Mgl 37 inclusi nell'attivo circolante. Resta invariato rispetto al 2019.

FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA L.R.12/95 - D.G. Provinciale di Perugia n. 624/10 €/Mgl 18

E' stato costituito nel 2011 con apporti della Provincia di Perugia per €/Mgl 168. E' stato destinato alla copertura dei costi di funzionamento del nucleo di valutazione L.R.12/95. Resta invariato rispetto al 2019.

FONDO PER ATTIVITA' FIERISTICHE SETTORE TURISMO €/Mgl 22

In seguito all'attribuzione a Sviluppumbria delle attività di promozione turistica e integrata conseguentemente alla soppressione dell'APT la Società è stata individuata quale soggetto attuatore delle azioni previste nell'ambito del piano di promozione turistica della Regione Umbria che per l'annualità 2020 si è concretizzato nella organizzazione di fiere e iniziative di promozione autonome sui mercati target. Tale fondo vede un incremento di €/Mgl 10 rispetto al 2019.

FONDO INCENTIVI ASSUNZIONE OVER 30 €/Mgl 201

Con DGR n.433/2014 Sviluppumbria è stata incaricata della gestione del fondo finalizzato a favorire l'assunzione di lavoratori over 30, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese che si impegnano ad attivare contratti di lavoro a tempo indeterminato. In seguito alla stipula di apposita convenzione la Regione Umbria ha provveduto al trasferimento delle risorse per un importo pari a €/Mgl 2.500. Nel 2020 il fondo si è decrementato di €/Mgl 195.

FONDI EXTRA POR – AZIONI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE €/Mgl 283

Con deliberazione DGR n. 48 del 25/01/2016 la Regione Umbria ha individuato Sviluppumbria quale soggetto attuatore di iniziative (fiere, missioni di sistema, ecc.) nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione delle imprese umbre su settori strategici dell'economia regionale. Nel 2020 sono stati trasferiti €/Mgl 203 ad integrazione del Fondo da parte della Regione Umbria e il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 79.

FONDO PROGETTO DI ECCELLENZA INTERREGIONALE IN.IT.INERE €/Mgl 11

La Regione Umbria, in attuazione delle DGR n. 577/2016 e n. 988/2016, ha richiesto la collaborazione a Sviluppumbria per la realizzazione delle attività connesse al progetto di eccellenza In.IT.inere volto alla valorizzazione e promozione di quelle valenze storiche, paesaggistiche, sociali e culturali che rendono spendibile, sul piano dell'incoming turistico, l'area del Centro Italia. Il fondo resta invariato rispetto al 2019.

15. Fondi per rischi e oneri

In dettaglio (importi in €/Mgl):	31.12.20	31.12.19
Imposte differite	686	738
Altri fondi	210	322
Totale	896	1060

Il fondo **imposte differite**, costituito nel 2010 a seguito dell'imputazione al fabbricato di Foligno del disavanzo da concambio e annullamento emerso dalla fusione con B.I.C. Umbria Spa e dall'incremento di €/Mgl 106 per effetto degli stanziamenti relativi alla plusvalenza realizzata sulla vendita dell'immobile di Umbertide avvenuta nel 2019, nel corso dell'esercizio subisce un decremento di €/Mgl 52.

Gli **altri fondi** sono rappresentati dal fondo rischi derivante dall'acquisto del ramo di azienda Centro Estero dell'Umbria per €/Mgl 130 e dal fondo rischi contenziosi per €/Mgl 80. Nel corso del 2020 il fondo rischi derivante dall'acquisto del ramo di azienda Centro Estero dell'Umbria ha subito un decremento di €/Mgl 102 in relazione alla copertura dei costi delle attività di internazionalizzazione solo in parte remunerati dalla Regione Umbria. Il fondo rischi contenziosi nell'esercizio è stato utilizzato per €/Mgl 50 in ragione della copertura degli oneri rivenienti da un accertamento INPS riferito all'anno 2015 ed è stato incrementato nell'esercizio con uno stanziamento di €/Mgl 40 per contenziosi giuslavoristici.

16. Fondo TFR

€/Mgl 2.928

Il saldo è la risultanza dei seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio:

Saldo al 31.12.2019	2.881
Anticipi su TFR	-67
TFR liquidato nel 2020	-120
Imputazioni di legge	-22
TFR destinato a Fondi di Previdenza Complementare	-35
Accantonamento dell'esercizio 2020	291
Saldo al 31.12.2020	2.928

17. Debiti

Il saldo dei debiti è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Debito v/Banche	1.154	1.261
Debiti v/fornitori di beni e servizi	623	1.100
Debiti v/collegate	0	0
Debiti v/controllante	2.006	1.935
Debiti tributari	157	192
Debiti verso istituti di previdenza	188	201
Altri debiti	1334	994
Totale	5.463	5.682

Il debito **v/Banche** pari a €/Mgl 1.154 si riferisce per €/Mgl 698 al residuo del mutuo ipotecario fondiario della durata di otto anni, con iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Spoleto e sul Terreno di proprietà sito in Cannara, acceso nel mese di settembre 2014 per ristrutturare il debito verso BNL generato dall'anticipazione di cassa accordata per l'acquisto del compendio industriale di Cannara nel 2005; per €/Mgl 456 al residuo del mutuo della durata di quindici anni acceso nel 2009 presso MPS con iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Taverne di Corciano finalizzato all'operazione di

acquisto dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl. Si segnala che nel corso del 2020 il mutuo BNL è stato oggetto di moratoria Covid con la sospensione della quota capitale di due rate semestrali mantenendo invariato il relativo debito residuo.

I debiti verso **fornitori** ammontanti a €/Mgl 623 sono relativi ad acquisti di materiali vari/prestazioni di servizi. Per €/Mgl 417 sono rappresentati da fatture da ricevere. I termini di pagamento sono entro 12 mesi.

I debiti verso **controllante** sono pari a €/Mgl 2.006 e si riferiscono ad anticipi sui lavori in corso relativi al "Progetto Umbri Emigrati all'Estero" per €/Mgl 77, al "Progetto Cooperazione Internazionale" per €/Mgl 45, al "Progetto Pro.tect Albania" per €/Mgl 96, al "Progetto PIAC 2" per €/Mgl 54, al Progetto Umbria Tourism per €/Mgl 200, ai "Progetti complessi az. 1.2.2. POR FESR 14-20 per €/Mgl 28, all'attività di promozione turistica-Azione 5.3.1" per €/Mgl 1.232, al Progetto "Azione 1.4.1 LivingLAB" per €/Mgl 145, al Progetto "Portale Umbria Tourism.it 2020" per €/Mgl 97 e per €/Mgl 33 al Progetto "Azione 1.1.1 progetti ricerca e sviluppo".

I debiti **tributari** sono così ripartiti:

	31.12.20	31.12.19
Ritenute IRPEF- IRES	139	150
Debiti per IVA	0	9
IVA ad esigibilità differita	18	18
Debiti per IRAP	-	15
Debiti per IRES	-	-
Totale	157	192

Il debito verso **istituti di previdenza** di €/Mgl 188 rappresenta il debito per oneri previdenziali da versare relativi al mese di dicembre 2020 estinti nel 2021 secondo le scadenze previste dalla Legge.

Il saldo degli **altri debiti** è così composto:

	31.12.20	31.12.19
Debiti per anticipi su lavori in corso	1106	745
Debiti per quote di capitale sociale, quote associative	8	8
Debiti verso organi sociali	14	14
Depositi cauzionali ricevuti	45	53
Debiti v/personale dipendente	122	139
Altri debiti	40	35
Totale	1.335	994

I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono: per €/Mgl 168 ai progetti I-KAM2EU e SME2EU, per €/Mgl 310 al Progetto SHARE, per €/Mgl 148 al Progetto BIOECO, per €/Mgl 222 al Progetto PROMINENT MED e per €/Mgl 258 al Progetto TENDER TUNISIA.

I debiti verso il personale dipendente sono rappresentati dalle indennità di trasferta, rimborsi chilometrici/più di lista relativi al mese di dicembre, ai debiti per ferie/permessi non goduti.

Non vi sono debiti con vita residua superiore ai cinque anni.

18. Ratei e risconti passivi

I **ratei passivi** ammontano a €/Mgl 12 e si riferiscono per €/Mgl 7 agli interessi passivi sui mutui BNL e per €/Mgl 5 a costi per servizi di competenza 2020.

I **risconti passivi** ammontano a €/Mgl 1.313 e sono costituiti per €/Mgl 1.292 da contributi in c/impianti e per €/Mgl 21 da ricavi per servizi di competenza del 2021.

La voce **risconti passivi "per contributi in conto impianti"** pari a €/Mgl 1.292 si riferisce a contributi (ex L.n.181/89 e ex L. n.236/93 art.1 ter) ricevuti nel 2010 per la realizzazione degli investimenti dell'incubatore di imprese di Foligno e il pre-incubatore di imprese di Spoleto. Tali contributi sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi imputando a conto economico dell'esercizio la quota dei risconti proporzionale agli ammortamenti effettuati sui cespiti oggetto dell'agevolazione. Nel corso del 2020 i "risconti passivi per contributi in conto impianti" hanno subito un decremento di €/Mgl 81 dovuto all'accredito a conto economico della quota parte dei contributi di competenza dell'esercizio. La voce "risconti passivi per contributi in conto impianti" è composta da:

- €/Mgl 771 per contributo in conto impianti L.181/89 previsto per l'incubatore di Foligno, pari al residuo 50% dell'investimento ammesso a contributo; il contributo era stato incassato successivamente all'anno 1997 per un totale di €/Mgl 1.808;

- €/Mgl 84 per contributo in conto impianti L.181/89 relativo ad ulteriori programmi d'investimento per l'incubatore di Foligno; il contributo era stato incassato negli anni 2000 e 2001 per un totale di €/Mgl 258;

- €/Mgl 437 per contributo in conto impianti L.236/96 art. 1/ter relativo al pre-incubatore di imprese di Spoleto; il contributo era stato incassato per un totale di €/Mgl 851.

L'ammontare dei risconti passivi con durata superiore ai 5 anni è di €/Mgl 892.

PARTE "C" - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.20	31.12.19
Ricavi per prestazioni servizi	€/Mgl 1.309	€/Mgl 1.321

Rappresentano i ricavi per servizi resi relativi alle seguenti attività:

	31.12.20	31.12.19
Ricavi da servizi e proventi da partecip.ne a progetti	43	52
Canoni incubatori di imprese (Foligno e Terni)	161	128
Proventi Tesoreria fondi Rotativi, O.I. az. 3.1.1. e Az. 3.3.1., Conv. Ammortizzatori Sociali, assistenza rimborsabile; Portale Umbria Tourism e eventi di promozione turistica	752	569
Ricavi relativi alla chiusura degli acconti di Lavori in Corso conclusi relativi al Progetto INNEWORk Az. 1.2.1 Por Fesr 2014-2020	353	572
Totale	1.309	1.321

2. Variazione di lavori in corso su ordinazione

importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Variazione delle rimanenze	1.012	1.786

Rappresentano la contropartita del saldo movimenti esercizio 2020 del conto dell'attivo "lavori in corso su ordinazione".

3. Contributi in conto esercizio

importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Contributi in conto esercizio	85	257

Rappresentano i contributi ricevuti dalla C.C.I.A.A di Perugia per campagne promozionali turistiche attraverso il portale Umbria Tourism.

4. Altri ricavi

importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Altri ricavi	542	1.108

Includono i canoni di affitto di immobili della Società per €/Mgl 194, i proventi derivanti dal riaddebito dei costi per utenze alle imprese incubate per €/Mgl 32, i contributi in conto

impianti per €/Mgl 81 a fronte degli ammortamenti dedotti nell'esercizio, sopravvenienze attive da fatti gestionali per €/Mgl 60, utilizzo fondo rischi derivante dall'acquisto del ramo di azienda Centro Estero dell'Umbria per €/Mgl 102 e altri diversi minori.

5. Utilizzo apporti ai sensi di LL.RR a Fondo Programma

importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Utilizzo fondo per svolgimento Programma 2020	3.920	4.200

Rappresenta l'ammontare del contributo in c/esercizio della Regione Umbria per lo svolgimento del programma di attività 2020.

6. Costi per acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo

importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Costi per acquisti	6	10

Rappresentano gli oneri sostenuti nell'anno per acquisti di materiali vari di consumo relativi anche alle attività connesse alla realizzazione di progetti.

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.20	31.12.19
Materiali vari di consumo	1	1
Oneri Auto	2	5
Cancelleria e stampati ecc.	3	4
Totale	6	10

7. Costi per servizi

importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Costi per servizi	1.518	2.522

Si riferiscono alle seguenti tipologie di servizi prestati a favore della società:

	31.12.20	31.12.19
Servizi per progetti	895	1.841
Consulenze fiscali, legali, e organizzative; Revisione di bilancio; OdV	98	115
Compensi amm.ri e sindaci	55	55
Spese manutenzione	90	89
Spese telefoniche e di connettività	58	56
Spese di trasferta	8	28
Spese assicurative	34	33
Spese per acquisto buoni pasto	61	78
Spese di pulizia e sanificazione	66	33
Utenze (luce, acqua, gas, nettezza urbana)	117	134
Ricerca, formazione, addestramento	6	24
Altri costi di gestione diversi	30	36
Totale	1.518	2.522

8. Spese per godimento beni di terzi

importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Fitti passivi	58	58
Canoni di locazione beni mobili	62	60
Totale	120	118

I fitti passivi si riferiscono ai canoni di affitto della sede dell'incubatore di imprese di Terni in Strada delle Campore. I canoni di locazione di beni mobili si riferiscono al noleggio delle fotocopiatrici, delle attrezzature informatiche e delle autovetture.

9. Spese per il personale

importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Salari e stipendi	3.327	3.327
Oneri sociali	1.015	971
Accantonamento TFR	291	295
Altri costi del personale	-	-
Totale	4.633	4.593

La voce oneri sociali include la sopravvenienza passiva relativa alla definizione dell'accertamento INPS riferito all'anno 2015 per un importo pari ad €/Mgl. 43.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2020 è il seguente:

	31.12.20	31.12.19
Dirigenti	-	1
Impiegati	83	83

La variazione del numero dei dipendenti è la risultante della cessazione del rapporto di lavoro con un dirigente.

10. Ammortamenti e svalutazioni

importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Ammortamenti delle immobilizz.ni immateriali	15	9
Ammortamenti delle immobilizz.ni materiali	345	350
Svalutazione crediti inclusi nell'attivo circolante	13	0
Totale	373	359

Per i dettagli relativi agli ammortamenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Si è provveduto ad integrare prudenzialmente il fondo svalutazione crediti generico con riferimento a crediti verso clienti.

11. Accantonamenti per rischi

importi in €/Mgl	31.12.2020	31.12.2019
Accantonamenti per rischi	40	90

Per i dettagli relativi agli accantonamenti per rischi si rinvia a quanto descritto nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

12. Oneri diversi di gestione

importi in €/Mgl	31.12.2020	31.12.19
Oneri diversi di gestione	147	296

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.20	31.12.19
Rettifica crediti	0	28
Contributi vari	2	10
Quote associative	8	8
Imposte non correlate al risultato di esercizio	118	147
Sopravvenienze passive	0	90
Altri oneri diversi	19	13
Totale	147	296

13. Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

importi in €/Mgl	31.12.2020	31.12.2019
Proventi da titoli	1	2

Rappresentano i proventi derivanti dagli investimenti in titoli di Enti creditizi rappresentati da obbligazioni BPS acquistate nel 2010, scaduti ad ottobre 2020.

14. Altri proventi finanziari

importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Interessi su crediti v/banche	1	1
Interessi attivi diversi	0	0
Totale	1	1

15. Interessi e altri oneri finanziari

importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Interessi su debiti verso banche	28	64
Interessi e oneri finanziari diversi	1	4
Totale	29	68

16. Rettifiche di valore di attività finanziarie

importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Rivalutazioni di partecipazioni (1)	-	-
Svalutazioni partecipazioni (2)	697	12
Utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni (3)	-697	-12
Totale	-	-

(1) Rappresentano le rettifiche di valore per ripristino del costo a causa del venir meno dei motivi che avevano prodotto le precedenti svalutazioni così come specificato nei "Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

(2) Rappresentano le rettifiche di valore apportate al costo delle partecipazioni iscritte nell'Attivo Patrimoniale (sia circolante che immobilizzato) per perdite durevoli di valore. Per l'analisi di dettaglio delle svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni si rimanda alla tabella dei movimenti delle partecipazioni riportata nelle sezioni di commento delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante.

(3) Per la riclassificazione alla voce D) del Conto economico si rinvia a quanto specificato nei "criteri di formazione" della Nota Integrativa.

17. Imposte sul reddito d'esercizio

Il valore della voce 20 "Imposte sul reddito di esercizio" di €/Mgl -1 è così composto:

IRES	€/Mgl 18
IRAP	€/Mgl 16
Sopravvenienze attive imposte dirette esercizi precedenti	€/Mgl -15
Sopravvenienze passive imposte dirette esercizi precedenti	€/Mgl 4
Imposte anticipate e differite	€/Mgl -24

Le sopravvenienze attive si riferiscono al saldo IRAP 2019 non versato in applicazione di specifica normativa COVID (Art. 24 del D.L. 34/2020).

Le sopravvenienze passive sono conseguenti alla definizione di un accertamento dell'Agenzia delle Entrate riferito all'anno 2014.

PARTE "D" – ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

Il dettaglio delle fidejussioni e garanzie reali è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Garanzie rilasciate	342	400
Garanzie ricevute	163	163
Totale	505	563

Le garanzie rilasciate si riferiscono a:

- 1) Fidejussione rilasciata a favore della Banca di Mantignana, Credito Cooperativo Umbro di Mantignana a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti di ditte appartenenti a Gruppo Aiazzone di €/Mgl 2.
- 2) Coobbligazione fidejussoria rilasciata per conto del Consorzio Flaminia Vetus a favore del Comune di Massa Martana a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione dell'area Industriale sita in località Acqua Rossa di €/Mgl 321. Tali opere sono state completate nel corso del 2017.
- 3) Pegno sul conto corrente n. 444 acceso presso Intesa Sanpaolo di €/Mgl 19 in favore di Intesa SanPaolo quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore del Ministero dell'Industria di Tunisi per la partecipazione al Tender " Acquisition de services d'assistance technique, formation, coaching des startups".

Le garanzie ricevute si riferiscono a:

- 1) Ipoteca di 2° grado relativa a interventi finanziari effettuati ancora in essere di €/Mgl 66.
- 2) Fidejussione bancaria di €/Mgl 97 rilasciata dalla Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Silam S.r.l. nell'ambito del contratto di locazione del compendio immobiliare sito in Cannara (PG). Tale garanzia avrà validità fino al 5 luglio 2022.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società ha tenuto conto delle passività potenziali relative a contenziosi in corso, stanziando fondi rischi per un importo complessivo di €/Mgl 40.

Fondi di terzi in amministrazione

Il dettaglio dei fondi di terzi in amministrazione è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.20	31.12.19
Fondi di terzi in amministrazione	39.733	38.059
Totale	39.733	38.059

I Fondi di terzi in amministrazione sono relativi a fondi regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma della L.R. n. 12/1995, dell'art.7 della L.R. 4/11, della DGR n. 4917/97, della DGR n.1679/2011, della DGR n.1131/2013, della DGR n. 1113/2015 e della DGR 257/2016, della DGR n.455/2018, della DGR n.912/2018, della DGR n.901 del 2020 e della DGR n.1048/2020. Su tali somme, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, Sviluppumbria non compie attività di gestione in senso proprio, non maturano oneri a carico dei fondi stessi né interessi a favore della società per gli impieghi corrispondenti. Sviluppumbria quale società operativa regionale, costituita ai sensi dell'Art. 10 della legge n. 281/1970, svolge nella specie sostanzialmente un'attività propria dell'ente pubblico.

I Fondi di cui alla L.R. 12/95 sono finalizzati a favorire l'occupazione giovanile attraverso interventi finanziari che agevolino l'avvio di imprese, formate dai giovani nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Il "Fondo per il Microcredito" istituito con L.R. 4/2011 art.7 è finalizzato a sostenere la creazione di impresa promuovendo progetti di autoimpiego che, per le loro caratteristiche, restano esclusi da altre linee di finanziamento in quanto proposti da giovani, donne, e soggetti svantaggiati che non dispongono di capacità di garanzia propria. I finanziamenti agevolati di cui al fondo del Microcredito sono destinati a società di persone, società cooperative e ditte individuali di nuova costituzione operanti nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Con DGR n.1679 del 29/12/2011 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa la struttura competente per la gestione del "Fondo per gli Investimenti della cooperazione - Foncooper". Tale fondo è finalizzato all'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato fino ad €/Mgl 250 assistiti da garanzia reali a cooperative iscritte al Registro Imprese e all'albo statale delle società cooperative aventi caratteristiche di PMI, con sede operativa nel territorio regionale.

Con DGR n. 1131 del 15/10/2013 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa, società "in house" della Regione, la struttura competente per la gestione del "Fondo per Mutui". L'obiettivo dell'azione consiste nel favorire il finanziamento a tasso agevolato di progetti aziendali elaborati da parte di PMI dei settori della produzione e servizi alla produzione, attraverso la concessione di finanziamenti a tasso agevolato. Operativamente, lo strumento prevede anche il coinvolgimento, attraverso la sottoscrizione di una apposita convenzione, di istituti di Credito che sono chiamati a cofinanziare il singolo progetto unitamente al Fondo, secondo specifiche percentuali.

Con DGR n. 1113 del 05/10/2015 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) in riferimento all'asse III Azioni 3.1.1 del POR FESR 2014- 2020. Successivamente con DGR n. 443 del 26/04/2016 sono state attribuite alla Società le risorse assegnate all'Azione 3.1.1 "aree di crisi" finalizzate ad interventi di sostegno delle aree produttive colpite da crisi attraverso la concessione di contributi a favore di investimenti produttivi da parte di imprese selezionate dall'OI mediante avviso pubblico.

Con DGR n. 1113 del 05/10/2015 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) in riferimento all'asse III Azioni 3.3.1-Internazionalizzazione- del POR FESR 2014-2020 per favorire la partecipazione a fiere internazionali e attribuire voucher per servizi consulenziali all'internazionalizzazione delle pmi umbre.

Con DGR 257 del 14/03/2016 la Regione Umbria ha affidato la gestione del "Fondo per il Microcredito" a Sviluppumbria di cui alla Misura 7.2 del Piano esecutivo regionale "Garanzia Giovani" - PON YEI per sostenere creazione di impresa mediante progetti di autoimpiego proposti da giovani NEET di età compresa fra i 18 e i 29 anni. Tale fondo finanzia una misura agevolativa che prevede prestiti a tasso zero riferiti a microcrediti per progetti con programmi di spesa compresi fra i 5.000 e 25.000 euro.

Con DGR 455/2018 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) per la gestione dell'Azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 LivingLAB, compresa la gestione della selezione dei beneficiari finali.

La Regione Umbria con D.G.R. n. 912 del 02/08/2018 ha individuato Sviluppumbria S.p.A. come soggetto competente alla gestione del servizio di tesoreria, nonché alle attività di rendicontazione, erogazione e supporto alle attività di monitoraggio e certificazioni delle agevolazioni allo strumento "Assistenza rimborsabile" per il triennio 2018-2020. Tale strumento è finalizzato al sostegno della creazione di impresa mediante la concessione di prestiti fino a 50.000€.

La Regione Umbria con D.G.R. n.901 del 07/10/2020 ha attivato una misura a sostegno delle imprese del settore trasporto passeggeri non di linea mediante noleggio con conducente e taxi e per le professioni turistiche esercitate con partite iva individuando Sviluppumbria quale soggetto gestore della Misura.

La Regione Umbria con D.G.R. n.973 del 28/10/2020 ha stanziato risorse per l'importo di €/Mgl 2.300 per il sostegno alla ripresa post-COVID dell'Aeroporto Regionale Umbro gestito dalla Società SASE S.p.A. e con successiva D.G.R. 1048 del 11/11/2020 ha stabilito il trasferimento dell'importo stanziato a Sviluppumbria con l'esplicita finalità di provvedere alla successiva erogazione a favore della SASE S.p.A. per le finalità descritte.

Al 31.12.2020 sono così composti:

L.R. 12/95	Finanziamenti in essere	€/Mgl	10.434
	Fondi disponibili	€/Mgl	4.660
	Totale	€/Mgl	15.094
Art.7 L.R.4/2011 (Microcredito)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	356
	Fondi disponibili	€/Mgl	49
	Totale	€/Mgl	405
DGR n.1679/2011 (Foncooper)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	633
	Fondi disponibili	€/Mgl	503
	Totale	€/Mgl	1.136
DGR n.1131/2013 Fondo Ingegneria Finanziaria	Finanziamenti in essere	€/Mgl	4.223
	Fondi disponibili	€/Mgl	3.426
	Totale	€/Mgl	7.649
DGR n.1113/2015 O.I. Aree di crisi Az. 3.1.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	7.198
	Totale	€/Mgl	7.198
DGR n.1113/2015 O.I. - Internazionalizzazione Az. 3.3.1	Fondi disponibili	€/Mgl	411
	Totale	€/Mgl	411
DGR n..257/2016Microcredito per Garanzia Giovani	Finanziamenti in essere	€/Mgl	332
	Fondi disponibili	€/Mgl	663
	Totale	€/Mgl	995
Fondo per Assist.Rimborsabile	Finanziamenti in essere	€/Mgl	116
	Fondi disponibili	€/Mgl	2.437
	Totale	€/Mgl	2.553
OI LivingLAB Az. 1.4.1	Fondi disponibili	€/Mgl	1.049
	Totale	€/Mgl	1.049
Fondo per SASE	Fondi disponibili	€/Mgl	2.330
	Totale	€/Mgl	2.330
Bando Prof. Turist./Trasp.	Fondi disponibili	€/Mgl	900
	Totale	€/Mgl	900

I fondi di cui alla D.G.R. n. 4917/97 si riferiscono a fondi relativi alla gestione, affidata dalla Regione Umbria a Sviluppumbria, dell'area di Pantalla di Todi destinata ad insediamenti produttivi. Il loro ammontare al 31.12.20 è di €/Mgl 13.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

I compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione sono i seguenti:

	31.12.20	31.12.19
Amministratori	33	30
Sindaci (Collegio Sindacale)	22	25
Società di revisione (Revisione Legale)	24	26

Si segnala che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Rapporti con parti correlate

Di seguito viene riportato il dettaglio dei rapporti con parti correlate conclusi a normali condizioni di mercato.

	Crediti	Debiti	Contributo F. Programma	Ricavi	Lavori in corso
Regione Umbria	330	2.006	3.920	1.135	567
Totale	330	2.006	3.920	1.135	567

Regione Umbria	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.135
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	567
Totale	1.702

La voce A1) comprende l'assistenza tecnica prestata a favore della controllante per le politiche attive e passive del lavoro, per la gestione di specifici strumenti finanziari quali la Tesoreria della Legge 12/95, del Microcredito e Foncooper, il fondo assistenza rimborsabile. Tale voce include anche i ricavi relativi all'attività di assistenza tecnica prestata dall'Agenzia quale Organismo Intermedio a valere sulle azioni 3.1.1. POR FESR 2014-2020 - aree di crisi - e 3.3.1. POR FESR 2014-2020 - internazionalizzazione delle imprese. Nella voce A1) sono ricompresi i ricavi rivenienti dalla chiusura degli acconti su progetti conclusi per €/Mgl 353.

La voce A3) rappresentante il saldo della chiusura dei lavori in corso conclusi e la valorizzazione dei ricavi di competenza relativi ai progetti in corso riguarda principalmente l'attività svolta nell'ambito delle azioni 5.3.1 -promozione turistica - 1.2.1 -innovazione tecnologica –e 1.4.1 Living Lab del POR FESR 2014-2020, l'assistenza prestata a favore della controllante a valere sugli affidamenti assegnati per la gestione dei Progetti Complessi di innovazione tecnologica. Si segnala che l'importo di €/Mgl 567 è la risultante dell'incremento per €/Mgl 1.017 dei Lavori in corso su ordinazione su progetti assegnati dalla Regione Umbria relativi all'anno 2020 e del decremento per €/Mgl 450 riveniente quanto ad €/Mgl 357 dalla chiusura dei Lavori in corso per progetti ultimati e quanto ad €/Mgl 93 a riduzione di valore delle attività effettuate con riferimento alle annualità 2018-2019 dell'Az. 5.3.1.

Nel 2020 è stato erogato un contributo in conto capitale pari a €/Mgl 1.080 con i fondi trasferiti dalla Regione Umbria, per sostenere gli investimenti per lo sviluppo dell'Aeroporto di S. Egidio.

Informativa su obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche nel rispetto dell'art.1, c. 125 della L. 4 agosto 2017 n.124.

	Contributi ricevuti	Contributi erogati	Motivazione
Regione Umbria	3.920		Saldo f.do programma 2019 e acconto f.do programma 2020
Coop Tela Umbra Srl		103	Contributo in c/esercizio 2020 ex L.R. n.11/93
Totale	3.920	103	

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art.2427-bis, primo comma, n.1 del codice civile, si dà atto che la Società non ha strumenti finanziari derivati.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che con DGR n. 394 del 28 aprile 2021, la Regione Umbria ha fornito alla Società gli indirizzi in merito all'impiego delle risorse trasferite per il sostegno alla ripresa post Covid dell'Aeroporto Regionale.

La DGR richiamata stabilisce, tra l'altro, che le risorse pari ad €/Mgl 2.300 siano utilizzate fino a concorrenza dell'importo di €/Mgl 1.800 nel rispetto di quanto previsto alla Sezione 3.1. "Aiuti di importo limitato" e quanto ad €/Mgl 500 nel rispetto di quanto previsto alla Sez. 3.12 "Aiuti sotto forma di sostegno a costi fissi non coperti" del Quadro Temporaneo prorogando al 31/12/2021 la data entro la quale Sviluppumbria dovrà dare evidenza delle risorse trasferite a SASE S.p.A per il sostegno alla ripresa post Covid19.

La Convenzione tra Sviluppumbria e SASE Spa del gennaio 2021 garantisce il contributo di Euro 1.000.000 a sostegno delle spese inerenti la gestione dell'aeroporto dell'Umbria per

l'anno 2021 a valere sui fondi trasferiti nel primo trimestre 2021 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Nel rispetto della convenzione menzionata la prima tranche è stata erogata a SASE Spa in data 27 gennaio 2021 per Euro 700.000, la seconda tranche per Euro 150.000 in data 23 aprile 2021 e il saldo sarà erogato entro il 31/12/2021.

Proposta di destinazione dell'utile

Signori Azionisti,

L'Amministratore Unico vi invita ad approvare il progetto di bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 6.418,14 come segue: Euro 320,91 a riserva legale; Euro 641,81 a riserva speciale facoltativa e Euro 5.455,42 a riserva straordinaria.

L'Amministratore Unico

Dott.ssa Michela Scurpa

Perugia, 31/05/2021

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Agli Azionisti della "Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria S.p.A.

Premesse

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati con determinazione 31/05/2021, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione dell'Amministratore sulla gestione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle determinazioni principali assunte dall'Amministratore Unico, Dott.ssa Michela Sciorpa, nominata nell'assemblea dei soci in data 21/07/2020, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo incontrato, con la necessaria frequenza, sia l'Amministratore Unico che il Direttore generale, quest'ultimo fin quando non si è dimesso. Durante le riunioni abbiamo assunto informazioni in merito all'andamento generale della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base a quanto acquisito, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato ed acquisito i verbali dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo verificato che l'Amministratore Unico ha effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività aziendale, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società.

Abbiamo in particolare verificato che l'Organo Amministrativo ha aggiornato la propria

valutazione circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, tale valutazione trova riscontro ed è suffragata dal parere del soggetto incaricato della revisione legale laddove dichiara di esser giunto: “ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte dell’amministratore unico del presupposto della continuità aziendale...”.

Abbiamo verificato, alla luce di tale analisi, l’informativa di bilancio con particolare riferimento alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni d’incertezza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall’esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2020 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all’art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull’impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l’osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall’organo di amministrazione relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020@X005000End, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 6.418.

L’attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell’articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Pricewaterhousecoopers S.p.A.@X005629@X005629End incaricata dall’assemblea dei Soci del 26/06/2020.

La relazione della Società di Revisione legale @X005629@X005629End ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al @X00500031/12/2020@X005000End è stata predisposta in data 14/06/2021 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, che ci è stata messa a disposizione il 14/06/2021, il collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Perugia, 14/06/2021

Il Collegio sindacale

Dott. Roberto Ortolani

Dott.ssa Giuliana Maccarino

Dott. Virgilio Puletti

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Società Regionale per lo Sviluppo Economico
dell'Umbria – Sviluppumbria SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del



nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

L'amministratore unico della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 giugno 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Leda Ciavarella
(Revisore legale)